



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IC CENCENIGHE AGORDINO

BLIC82600G

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CENCENIGHE AGORDINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5733** del **09/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2025** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 11** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 16** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 89** Scelte organizzative



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Il territorio

### Opportunità

Il contesto economico agordino è diversificato: una parte del territorio ha una maggiore vocazione turistica mentre un'altra è più legata al settore industriale incentrato prevalentemente su un'azienda specializzata nella produzione e commercializzazione di occhiali. In base agli indicatori Istat nei cinque comuni di riferimento dell'Istituto Comprensivo di Cencenighe Agordino (Cencenighe Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, San Tomaso Agordino e Vallada Agordina), il settore industriale è rappresentato mediamente dal 49% degli occupati dei cinque comuni. L'industria e il terziario sono i settori predominanti nei comuni considerati seguiti dall'artigianato, con attività che spaziano dalla lavorazione del legno alla manutenzione edilizia, e dal commercio. L'agricoltura è una presenza minore nell'economia locale.

Vi è un'offerta diversificata di Istituti superiori, maggiore rispetto al passato, ma che non risponde in maniera ottimale alle esigenze dell'utenza. Per questo motivo un buon numero di alunni sceglie di frequentare scuole superiori presenti nella città di Belluno, a Sedico e a Feltre.

E' numericamente limitata la presenza di studenti con cittadinanza non italiana. Contribuiscono alla loro inclusione alcuni progetti dedicati. La formazione specifica dei docenti è avviata ultimamente anche attraverso il finanziamento P.N.R.R. (DM 65/2023).

Il territorio in cui ha sede l'Istituto possiede una notevole ricchezza naturalistica e paesaggistica con numerose potenzialità turistiche, sportive e culturali da sviluppare. Sono attivi sul territorio enti ed associazioni che collaborano con la scuola, tra cui:

- associazioni ricreative e culturali (gruppi Folk Val Biois, Pro Loco e APS Orti Rupestri...);
- associazioni sportive e ambientali (CAI e le associazioni locali di promozione dello sport...);
- associazioni sociali e di supporto (Auser, ASCA, Presidio Libera Agordino e Belluno Donna...);
- enti di soccorso e protezione civile (Protezione Civile, i Vigili del Fuoco volontari e CNSAS,...);
- associazioni dedicate alla salute (es. Croce Verde, donatori del sangue e Associazione Cura-



Assistenza Malati Terminali...).

Gli enti e i sodalizi sono disponibili a collaborare con la scuola attraverso interventi congiunti e programmati, finanziando e/o promuovendo le attività secondo le richieste, contribuendo allo sviluppo formativo e sociale del territorio.

## Vincoli

Il territorio è caratterizzato da una progressiva diminuzione della popolazione residente e della densità demografica. Conseguentemente al calo demografico e a trasferimenti di giovani famiglie in altri territori, si rileva la continua diminuzione della popolazione scolastica.

La geografia montuosa della regione rende difficile la creazione di infrastrutture di trasporto efficienti e accessibili. Le strade comunali che raggiungono frazioni ad alta quota sono spesso tortuose e soggette a condizioni meteorologiche avverse, specialmente durante l'inverno, il che può ostacolare ulteriormente la mobilità. Il territorio montano rappresenta un forte vincolo negli spostamenti nella costituzione di gruppi di lavoro numericamente importanti, nell'interazione tra persone appartenenti a Comuni diversi. L'organizzazione del trasporto pubblico non consente l'attuazione di progetti nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa in orario extrascolastico. Il territorio su cui insiste l'Istituto Comprensivo è distribuito su ben cinque Comuni. Anche la relazione con altri Istituti contermini non risulta di facile attuazione, per caratteristiche geografiche e climatiche. Si segnala una certa difficoltà nel ricambio generazionale nelle varie associazioni di volontariato che spesso evidenziano per questo, soprattutto negli ultimi anni, notevole sofferenza. Talvolta risulta faticoso superare i particolarismi locali delle varie comunità di riferimento.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Vi è la possibilità di attuare progetti ed uscite che ampliano l'offerta formativa grazie ai finanziamenti di Comuni, delle famiglie e delle associazioni presenti sul territorio. Le strutture presenti - piscina comprensoriale, piste di sci nordico e alpino, palestra con parete di arrampicata - offrono delle agevolazioni agli alunni che ne beneficiano in orario scolastico. Nei vari plessi vi sono strumenti informatici adeguati alle esigenze didattiche. Grazie ai fondi P.N.R.R. vi è stato un ulteriore incremento di dotazioni tecnologiche. Tutte le sedi sono fornite di connessione Internet; tutti i plessi



di scuola primaria e secondaria hanno in dotazione più LIM/monitor interattivi. Quando si è reso necessario fornire agli studenti PC o tablet e le famiglie hanno esplicitato le loro difficoltà nell'acquisire tali dotazioni, la scuola ha fornito i device necessari. Da sottolineare l'esistenza di specifiche convenzioni con i vari Comuni finalizzate a supportare economicamente l'offerta formativa delle varie scuole. Le famiglie (in particolare di alcuni plessi) dimostrano sensibilità e attenzione per la scuola attivandosi per il reperimento di fondi per il singolo plesso frequentato dai propri figli.

## VINCOLI

Gli edifici scolastici, a volte datati, sono dislocati in cinque Comuni, distanti tra loro e non facilmente raggiungibili con i mezzi di pubblico trasporto. Non tutti i plessi sono dotati di palestre o spazi con metratura idonea allo svolgimento di attività motoria. Si utilizzano quindi spazi aperti nelle stagioni con condizioni meteorologiche favorevoli. I plessi di scuola primaria e secondaria non sempre hanno spazi che consentono la presenza di laboratori specifici, dotati di materiali necessari alle esigenze didattiche. Sugli spostamenti influiscono pesantemente le condizioni meteorologiche della lunga stagione invernale. Gli edifici scolastici non sono raggiungibili con i mezzi pubblici nell'arco della mattinata dal personale in servizio su più plessi; di conseguenza gli orari di funzionamento non permettono l'uso del mezzo pubblico da parte del personale docente e/o ATA. Gran parte dei fondi statali sono vincolati e quindi spendibili in ambiti limitati.

## Popolazione scolastica

### Opportunità:

I genitori degli alunni in genere mostrano di credere nell'Istituzione scolastica e nel valore della scuola. Non vi sono situazioni di dispersione scolastica esplicita. Gli alunni non italofoni sono aiutati nel percorso di integrazione con attività di affiancamento specifiche. Sono in corso specifiche azioni di formazione del personale docente nella didattica dell'italiano come L2 nell'ambito dei finanziamenti P.N.R.R. (DM 65/2023). Agli alunni con bisogni educativi speciali sono dedicati percorsi di inclusione che, alla luce dell'indagine Index avviata nell'a.s. 2023/2024, sono valutati come molto efficaci.



### Vincoli:

La popolazione scolastica risente del calo demografico, accentuato nelle aree montane, caratterizzate dal decentramento e dalla mancanza di alcune infrastrutture.

## Risorse professionali

### opportunità:

All'interno dell'Istituto si sono creati dei gruppi di lavoro stabili (commissione continuità, commissione P.T.O.F., N.I.V., G.L.I....) e un organigramma che consentono di far fronte alle necessità funzionali del sistema. Il primo collaboratore del Dirigente svolge la funzione da più di quindici anni e questo permette una continuità di gestione. Il ricambio di docenti, malgrado crei un'iniziale periodo di ambientamento da parte sia degli insegnanti che degli studenti, consente al contempo di mettere in campo più frequentemente nuove competenze professionali e di dar vita a progetti anche innovativi. I docenti con formazione universitaria o con certificazioni possono dar vita a percorsi specifici sia nei confronti dei colleghi sia nei confronti degli alunni. I docenti di sostegno sono inseriti nel G.L.I. d'Istituto e partecipano a corsi di formazione specifica a livello provinciale, regionale e statale.

### vincoli:

L'Istituto è decentrato a livello provinciale e vi è pertanto un frequente turnover dei docenti di ogni ordine e grado e del personale A.T.A. Il ricambio del personale docente non consente spesso di prevedere alla fine di un anno scolastico l'eventuale prosecuzione di progetti per l'anno successivo. Il cambio continuo di personale A.T.A. genera alle volte incomprensioni con il personale docente soprattutto nell'ambito delle scuole dell'infanzia.

## Caratteristiche principali della scuola

<b>IC CENCENIGHE AGORDINO (ISTITUTO PRINCIPALE)</b>	
ORDINE SCUOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO



CODICE	BLIC82600G
INDIRIZZO	VIA A. TISSI, 19 CENCENIGHE AGORDINO 32020
TELEFONO	0437591132
EMAIL	BLIC82600G@istruzione.it
PEC	blic82600g@pec.istruzione.it
SITO WEB	www.iccencenighe.edu.it

**SCUOLA DELL'INFANZIA SAN TOMASO AGORDINO**

ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	<b>BLAA82601C</b>
INDIRIZZO	VIA CELAT SAN TOMASO AGORDINO 32020 SAN TOMASO AGORDINO
TELEFONO	0437/679308
EMAIL	BLIC82600G@istruzione.it
PEC	blic82600g@pec.istruzione.it





SITO WEB	<a href="http://www.iccencenighe.edu.it">www.iccencenighe.edu.it</a>
----------	--

<b>SCUOLA INFANZIA CENCENIGHE</b>	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	BLAA82602D
INDIRIZZO	VIA XX SETTEMBRE CENCENIGHE AGORDINO
TELEFONO	0437/591144
EMAIL	<a href="mailto:BLIC82600G@istruzione.it">BLIC82600G@istruzione.it</a>
PEC	<a href="mailto:blic82600g@pec.istruzione.it">blic82600g@pec.istruzione.it</a>
SITO WEB	<a href="http://www.iccencenighe.edu.it">www.iccencenighe.edu.it</a>

<b>SCUOLA INFANZIA VALLADA AGORDINA</b>	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	BLAA82604G
INDIRIZZO	FRAZ. SACHET VALLADA AGORDINA



TELEFONO	333 2985220
EMAIL	BLIC82600G@istruzione.it
PEC	blic82600g@pec.istruzione.it
SITO WEB	www.iccencenighe.edu.it

<b>SCUOLA INFANZIA FALCADE</b>	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	BLAA82603E
INDIRIZZO	VIA FERRUCCIO SERAFINI M. O. 35 FALCADE
TELEFONO	0437/599084
EMAIL	BLIC82600G@istruzione.it
PEC	blic82600g@pec.istruzione.it
SITO WEB	www.iccencenighe.edu.it



**SCUOLA PRIMARIA CENCENIGHE AGORDINO**

ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CODICE	BLEE82601N
INDIRIZZO	VIA A.TISSI 19 CENCENIGHE AGORDINO
NUMERO CLASSI	3
TOTALI ALUNNI	35

**"PADRE FELICE CAPPELLO" FALCADE**

ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CODICE	BLEE82603Q
INDIRIZZO	VIA MARMOLADA FALCADE
NUMERO CLASSI	5
TOTALI ALUNNI	64

**SCUOLA PRIMARIA VALLADA AG.**

ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



CODICE	BLEE82606V
INDIRIZZO	VIA SACHET VALLADA AGORDINA
NUMERO CLASSI	2
TOTALI ALUNNI	28

**SCUOLA SEC. CENCENIGHE AGORDINO**

ORDINE SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
CODICE	BLAA82603E
INDIRIZZO	VIA TISSI 19 CENCENIGHE AGORDINO
NUMERO CLASSI	3
TOTALE ALUNNI	47

**"MED. D'ORO EMIDIO PAOLIN" CANALE D'AGORDO**

ORDINE SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
CODICE	BLMM82602N
INDIRIZZO	VIA TISSI 19 CENCENIGHE AGORDINO



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028

NUMERO CLASSI	4
TOTALE ALUNNI	64



## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Priorità desunte dal RAV

#### Aspetti Generali

In base alle indicazioni nazionali, all'analisi del contesto territoriale, al feedback dell'attività svolte, alle collaborazioni con vari enti educativi del territorio, al P.I. d'Istituto, alle risultanze del RAV, alla progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, la vision dell'Istituto, esplicitata anche nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del PTOF - triennio 2025-2028, è articolata nelle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze digitali e S.T.E.M. e applicazione di queste anche alla conoscenza del territorio;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano; promozione di progetti volti alla tutela della salute di alunni, docenti, personale A.T.A. e genitori;
- acquisizione omogenea delle competenze quanto più possibile da parte di tutti gli alunni, soprattutto in relazione alle discipline oggetto di prove standardizzate;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale alla pace, dell'educazione alla legalità. L'Istituto, anche in collaborazione con enti di volontariato, le Amministrazioni locali e le Agenzie educative con cui vi sono forme di collaborazione, favorirà l'integrazione culturale e sociale di ciascun alunno, sensibilizzando all'accoglienza, all'inclusione e contrastando ogni forma di bullismo, di violenza, di emarginazione.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere;
- potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- formazione dei docenti per le metodologie riguardanti l'insegnamento di L2 e STEM per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
- adozione e implementazione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Nel P.T.O.F. vengono indicate le modalità individuate per concretizzare la Vision, con l'indicazione delle attività previste.

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati nelle prove standardizzate

#### Priorità

Prevedere attività specifiche di comprensione dei testi e di analisi delle richieste dei singoli items per tutte le classi.

#### Traguardi

Rendere omogenei i risultati per classi parallele

### Competenze Chiave Europee

#### Priorità

Incrementare il numero di prove autentiche

Predisporre rubriche di valutazione relative alle singole competenze suddivise nei vari livelli

#### Traguardi

Estendere la pratica della somministrazione di prove autentiche (almeno una all'anno per tutte le classi) utilizzando rubriche condivise

Elaborazione di prove autentiche basandosi su esempi di prove condivise a livello d'Istituto



## Obiettivi formativi prioritari

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL)
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 9) definizione di un sistema di orientamento.

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative





Mediante il finanziamento MIUR per il PNSD è stato possibile allestire presso un plesso di scuola primaria un atelier creativo digitale gestito dall'animatore digitale. Sono proposte agli alunni varie attività di robotica educativa.

Si è avviato un progetto di didattica computazionale in uno dei plessi di scuola dell'infanzia.

Grazie al progetto "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche PNRR 65 ICC" (DM 65/2023) verranno attuati percorsi di potenziamento delle discipline STEM, anche in collegamento con il territorio, in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e in tre della scuola primaria (a.s.2024/25).

L'Istituto ha acquistato tre stampanti 3D e quattro microscopi digitali dislocati nei plessi di scuola primaria e secondaria.

Il Progetto "Plurilinguismo-CLIL" sovvenzionato dalla Provincia di Belluno per tre annualità e che ha coinvolto alcune classi di scuola primaria e secondaria di primo grado nel proporre attività didattiche in lingua inglese e ladina, continua ora per iniziativa dei docenti interessati.

Il registro elettronico è in uso in tutto l'Istituto dall'a.s. 2018/2019.

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO INNOVATIVE

Si intende estendere a tutti i plessi di scuola dell'infanzia d'Istituto la didattica computazionale attraverso un ciclo di interventi mirati e gestiti da personale interno formato.

Grazie al progetto "Digital Biois Desmontegation - DM 66/2023", l'Istituto avvierà percorsi di formazione per docenti e attività laboratoriali sulla didattica innovativa delle STEM.

## Reti e collaborazioni esterne

L'istituto intende mantenere attive:

- le reti di collaborazione tra Istituti: Rete Provinciale Orientamento (capofila Istituto superiore Dal Piaz), Rete per la gestione del RPD/DPO - privacy europea (capofila Istituto superiore Calvi), CTI di Belluno per l'implementazione di progetti riguardanti lo screening precoce di eventuali difficoltà di apprendimento;
- le convenzioni formalizzate con i cinque Comuni afferenti l'Istituto
- le collaborazioni con associazioni ed enti del territorio, quali, ad esempio CAI, Attivamente Agordino,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Piscina Comprensoriale Agordo - Vertik Area Dolomiti - Belluno Donna - Coordinamento Ambulanze Agordino Zoldano - ABVS...

- le partnership con BIM Infrastrutture, Confindustria, ARPAV.

Dall'anno 2021/2022 si sono avviate altre due reti:

- "Rete Infanzia" - con l'intento di mettere a disposizione un coordinamento pedagogico per l'accompagnamento nella fase di avvio della riforma del Sistema Integrato Zerosei per permettere l'attuazione di un sistema formativo integrato e riservato ai docenti delle scuole dell'infanzia.(capofila Istituto Comprensivo di Feltre);

- Rete "Scuole montagna Veneta", rete di scopo tra Istituti Scolastici di montagna della Regione Veneto per la condivisione di risorse, progetti e buone pratiche didattiche, amministrative ed organizzative.

- L'Istituto è socio fondatore del Presidio Libera Agordino "Lucia Precenzano e Salvatore Aversa" per la promozione della cultura della legalità sul territorio.

- L'Istituto fa parte della Rete Regionale delle scuole che promuovono salute (SPS).



# Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

## L'offerta formativa dell'Istituto in breve

L'istituto comprensivo, costituito ufficialmente nel 2000, è costituito da quattro plessi di scuola dell'infanzia, tre di scuola primaria e due di scuola secondaria di primo grado. L'insegnamento è articolato in 40 ore (scuola dell'infanzia), 27 ore (+ 2 di educazione motoria per le classi quarte e quinte) alla scuola primaria, 30 ore (scuola secondaria di primo grado). L'orario scolastico è articolato dal lunedì al venerdì. Le scuole primarie e secondarie dell'Istituto funzionano con un orario antimeridiano con l'aggiunta di un pomeriggio. Alla scuola secondaria di primo grado la seconda lingua comunitaria è il tedesco. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono organizzati in sinergia con il territorio e mirano al potenziamento delle competenze chiave di ciascuno studente (ad esempio progetti di attività motoria, di ambito artistico-espressivo, incentrati sulla legalità, la pace, la prevenzione del bullismo/cyberbullismo, STEM). Sono progettati in vari momenti dell'anno scolastico uscite e viaggi di istruzione per tutti gli alunni. L'autovalutazione di Istituto ha rilevato un alto livello di inclusività nelle scelte e nelle pratiche didattiche.

## Curricolo

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.**

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;



- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA INFANZIA SAN TOMASO AG.	BLAA82601C
SCUOLA INFANZIA CENCENIGHE AG.	BLAA82602D



SCUOLA INFANZIA FALCADE	BLAA82603E
SCUOLA INFANZIA VALLADA AG.	BLAA82604G

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA PRIMARIA CENCENIGHE AG.	BLEE82601N
FALCADE "PADRE FELICE CAPPELLO"	BLEE80623Q
VALLADA AG. "CARMELA RONCHI"	BLEE80624V

**SECONDARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA SEC. CENCENIGHE AG.	BLMM82601L
"MED. D'ORO EMIDIO PAOLIN" CANALE D'AGORDO	BLMM82602N

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA - P.I.

### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### Punti di forza

La scuola organizza, anche in collaborazione con l'ULSS, attività di inclusione per gli alunni con disabilità. Tutti gli insegnanti di classe partecipano alla stesura dei PEI assieme ai colleghi di sostegno. Anche i PDP vengono stesi in modo congiunto. Entrambi i documenti vengono monitorati con regolarità. Si segnala la presenza, all'interno dell'organigramma dell'Istituto, la presenza di referentati per l'inclusione e per la disabilità. Nell'Istituto si attuano dei percorsi standardizzati per l'individuazione precoce di disturbi di apprendimento (Comincio bene la scuola 1 e 2 italiano, matematica e attuazione del Protocollo Regionale 2438/13). Esiste un protocollo d'Istituto per l'accoglienza degli alunni stranieri. Le attività di inclusione sono programmate e attuate in maniera diversificata da ogni team docente della classe che tiene in conto di quanto riportato nel P.I. e nei relativi P.E.I. e P.D.P. (realizzati, condivisi e attuati anche per alunni con B.E.S. differenti da quelli considerati dalla legge 170/2010). Si registra una buona continuità tra i vari ordini di scuola. Buoni e



intensi i rapporti con i Servizi dell'ULSS di riferimento, anche se talvolta si risente negativamente di tempi lunghi per le certificazioni o per risposte sugli accertamenti richiesti.

L'istituto dall'a.s. 2023-2024 aderisce in collaborazione con gli altri istituti della provincia al protocollo INDEX (strumento di autovalutazione dell'inclusione scolastica costituito da una serie di questionari già somministrati o in via di somministrazione a docenti, famiglie e alunni). I primi risultati emersi dai questionari evidenziano che la scuola nel suo complesso ha un livello medio - alto di inclusività, ponendo attenzione alle caratteristiche individuali di ogni studente.

Durante l'a.s. 2024/2025, grazie al D.M. 65/2023 (PNRR), l'Istituto Comprensivo ha avviato un percorso di formazione dei docenti sull'insegnamento dell'Italiano come L2. Secondo la progettualità avviata con il D.M. 19/2024 (PNRR), l'Istituto ha proposto percorsi di tutoraggio, supporto, guida individuale per studenti a rischio di dispersione implicita (che evidenziano cioè carenze nelle competenze attese tali da portare a difficoltà nel prosieguo del percorso di studi).

#### **Punti di debolezza**

Per gli studenti stranieri - non essendo attivati percorsi in modo sistematico per l'esiguità dei casi - vengono attuati al bisogno dall'Istituto percorsi e interventi mirati a sostenere le conoscenze linguistiche dell'italiano da parte dei team docenti. La scuola non realizza, se non in maniera estemporanea, attività su temi interculturali. Si registra una certa difficoltà da parte delle famiglie nell'accettare la proposta di segnalazione della scuola per eventuali difficoltà di apprendimento e ancor più per l'eventualità del sostegno.

#### **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

##### **Punti di forza**

La percentuale di bambini non italofofoni è bassa e comunque tali alunni sono inseriti piuttosto bene. Il numero limitato di alunni per classe (solitamente entro i venti iscritti) fornisce la possibilità di attuare una buona progettazione da parte degli insegnanti. Si attuano percorsi di monitoraggio delle competenze attraverso progetti



interni e/o attuati in collaborazione con CTI e ULSS. Dall'anno scolastico 2016/2017 è in vigore un protocollo d'accoglienza per alunni DSA, H e BES condiviso per tutti gli ordini di scuola. Durante lo stesso anno è stato stilato ed approvato il PAI (Piano annuale per l'inclusività), ora P.I.. In base ai PDP vengono attuati interventi individualizzati per alunni in difficoltà e si adottano le previste misure compensative e dispensative. Le valutazioni tengono conto delle peculiarità di tutti gli alunni.

#### **Punti di debolezza**

Non si riescono ad attuare di norma attività di potenziamento degli studenti con particolari attitudini a causa soprattutto della mancanza di risorse. Vi sono numerosi studenti che vivono in famiglie disgregate o allargate o che non hanno punti di riferimento stabili; di conseguenza la sinergia tra scuola e famiglia spesso non è pienamente efficace.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Referente per l'inclusione

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

#### **Processo di stesura dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

I docenti stilano il documento sulla base della documentazione clinica e dei punti di forza e di debolezza dell'alunno osservati nel primo periodo dell'anno, lo integrano con le osservazioni della famiglia, lo discutono con il Servizio Età Evolutiva / Servizio di Integrazione Sociale Scolastica in sede di GLO e ne garantiscono l'attuazione, secondo protocolli di intervento condivisi. Secondo la scansione prevista dalla normativa attuale aggiornano il P.E.I. nel periodo centrale dell'anno scolastico, ne verificano l'efficacia a fine anno. In caso di nuove certificazioni di disabilità, i componenti del GLO stilano il PEI provvisorio per l'anno successivo.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**





Scuola: docenti curricolari e di sostegno. ULSS: operatori del SEE (Servizio età evolutiva) e del SISS (Servizio Integrazione Sociale Scolastica). Clinici esterni provenienti da enti privati o convenzionati. Personale educatore (ad. esempio ripetitore). Enti accreditati. Famiglia: genitori e/o tutori del minore.

## MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### Ruolo della famiglia:

Alla famiglia vengono inviati i documenti in anticipo rispetto alla riunione per la discussione o la verifica del PEI in modo che possa prenderne visione ed integrarli con osservazioni proprie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI /GLO
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori)</b>	Partecipazione a GLI /GLO



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

di classe e simili)	
<b>Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni con disabilità
Referente/i per l'inclusione	Partecipazione a GLI/GLO, rapporti con le famiglie e con i servizi, revisione dei documenti.

### RISORSE PROFESSIONALI ESTERNE COINVOLTE

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

multidisciplinare	
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### Criteria e modalità per la valutazione

I docenti stilano il PEI e ne garantiscono l'attuabilità. La valutazione si attiene agli obiettivi e ai traguardi di competenza precisati nel documento e verificati in itinere.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per gli alunni in passaggio agli istituti superiori in sede PEI si concerta con la famiglia e gli operatori clinici il percorso più consono rispetto alle attitudini, alle predisposizioni e alle capacità dell'alunno. In sede di verifica PEI viene invitato anche il docente referente per l'inclusione dell'istituto superiore in cui gli alunni si sono preiscritti al fine di condividere il percorso attuato e da attuarsi, anche nelle pratiche d'accoglienza. I referenti per l'inclusione fungono da ponte/memoria storica tra i docenti ed i servizi che annualmente hanno in carico gli alunni. Negli anni ponte si attuano progetti che aumentino l'autonomia della persona e che permettano un miglior inserimento nell'ordine di scuola successivo. Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro i docenti trasmettono le informazioni necessarie a garantire il Piano d'Inclusione utilizzando anche protocolli condivisi.

**Approfondimento** Nell'ambito d'Istituto i docenti referenti lavorano in sinergia con famiglie,



operatori dei servizi, docenti al fine di utilizzare strumenti condivisi d'intervento.

All'inizio dell'a.s. viene fornita copia del P.I. ai nuovi docenti e congiuntamente condivisa. Le informazioni relative ai singoli alunni vengono trasmesse nel corso degli incontri di continuità tra insegnanti dei vari ordini. Le figure referenti d'Istituto fungono da raccordo con i colleghi, le famiglie e i clinici.

Gli insegnanti curricolari attuano interventi individualizzati per alunni in difficoltà.

Nel corso dell'anno scolastico i team docenti e/o i consigli di classe seguono il percorso per l'inclusione degli alunni BES utilizzando i moduli condivisi, come per gli alunni DSA, a livello provinciale.

#### **Piano per l'inclusione**

##### **PREMESSA**

La direttiva e le successive circolari e note di chiarimento delineano e precisano la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Si ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei bisogni educativi speciali (BES), da sancire annualmente attraverso la redazione del piano annuale per l'inclusività. La direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà, il diritto alla Personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla legge 53/2003. È opportuno osservare che la Legge 170/2010 insiste più volte sul tema della didattica individualizzata e personalizzata come strumento di garanzia del diritto allo studio, con ciò lasciando intendere la centralità delle metodologie didattiche e non solo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, per il raggiungimento del successo formativo degli alunni con DSA. "Individualizzato" è l'intervento calibrato sul singolo, anziché sull'intera classe o sul piccolo gruppo.

È fondamentale tener conto nell'ambito del processo di INCLUSIONE del contesto di riferimento e dei bisogni di tutti gli alunni.

A seguito della Sentenza del Consiglio di Stato n. 3196/22, pubblicata il 22 aprile 2022, che ha ridato piena fiducia al Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020, l'Istituto ha adottato il Nuovo Modello di Pei Nazionale e i documenti allegati (Decreto Ministeriale 153 del 1° agosto 2023).



### IL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

Prima l'INVALSI poi la direttiva del 27/12/2012 (e la CM 8/2013) hanno introdotto la nozione di BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (B.E.S.) come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell'inclusività:

- 1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- 2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- 3) strumenti compensativi;
- 4) misure dispensative;
- 5) impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali.

Tali modalità di intervento potranno essere utilizzate in ragione delle esigenze di ciascun alunno.

A titolo di esempio si riportano alcune delle tipologie di B.E.S. maggiormente ricorrenti in situazione scolastica: alunno con disabilità, alunno con D.S.A., alunno con altri disturbi evolutivi specifici (deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ADHD e spettro autistico di tipo lieve, disturbo della condotta), alunno con funzionamento cognitivo molto elevato e/o disarmonico, alunno adottato, alunno straniero non alfabetizzato, alunno con disagio sociale...

Il processo inclusivo può essere formalizzato nello schema che segue:

ALUNNO CON BES – INTERVENTO TEAM DOCENTE PER L'INDIVIDUAZIONE – STESURA DEL PDP  
– AZIONI – VERIFICHE – RI/PROGETTAZIONE

### ANALISI DELL'ISTITUTO A.S. 2024/2025 per l'individuazione dei punti di forza e di criticità

	Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria
alunni con disabilità certificata	4	6	2
alunni con DSA quale fattore prevalente		2	13



Alunni BES		0	2
------------	--	---	---

**PUNTI DI CRITICITA' E PUNTI DI FORZA**

<b>CRITICITA' RILEVATE</b>	<b>STRATEGIE RISOLUTIVE</b>
Insufficienza delle risorse annualmente assegnate: docenti di sostegno e su posti comuni	Impiego razionale delle risorse disponibili
Mobilità insegnanti di sostegno	Predisposizione di accurata documentazione e prassi consolidate relativamente a documentazione, tempistica, tutoraggio dei docenti in itinere ...
Presenza di pochi insegnanti titolari di sostegno	Creazione di un gruppo di lavoro con insegnanti di sostegno con riunioni bimestrali
Presenza di clinici appartenenti ad ULSS o a Enti privati con differenti modalità organizzative	Impegno costante nel mantenimento di una buona rete di contatti con gli uffici ULSS e con gli enti privati
Necessità di formare i docenti nell'impiego di tecnologie digitali utili quali strumenti compensativi	Organizzazione corsi di formazione e collaborazione con C.T.I. (Centro Territoriale per l'Inclusione) e supporto dell'Animatore digitale
Insufficienti rapporti di partenariato con soggetti esterni allo scopo di	Accordi con:





favorire l'inclusione sociale globale degli alunni con BES	- biblioteca; uffici comunali, agenzie del territorio, enti del volontariato, ecc. per scambi e collaborazioni strutturate e stabili
Difficoltà nel rispetto della tempistica per la condivisione tra le varie componenti (Servizi, famiglie, scuola, ecc.) della documentazione prevista dalla normativa	Lavoro di raccordo continuo, puntuale e costante tra le varie componenti
Difficoltà nella condivisione delle modalità operative, della documentazione, ecc. tra gli insegnanti operanti nelle classi	Necessità di calendarizzazione di incontri periodici tra gli insegnanti di sostegno coordinati e monitorati dal docente Tutor per l'inclusione.
Non accoglimento da parte della famiglia del suggerimento di approfondire attraverso indagini mirate le difficoltà riscontrate dai docenti	Somministrazione prove standardizzate
Tempi lunghi che intercorrono tra la segnalazione della scuola e la certificazione da parte dell'ULSS che spingono, frequentemente, i genitori a rivolgersi a strutture private nella convinzione di accelerare l'iter.	Informare i genitori sul diverso operare dell'ULSS e dei clinici o strutture private
Significativa presenza di alunni in difficoltà per i quali non è facile attivare un percorso personalizzato anche perché le famiglie non sempre accettano l'intervento dello specialista e l'avvio di un percorso che può condurre alla certificazione o alla diagnosi di disturbo specifico. Per motivazioni diverse (ritardi da parte delle famiglie, lunghezza delle procedure ASL...) la documentazione e la conseguente richiesta di attivazione di PDP/PEI arrivano in momenti diversi dell'anno scolastico ed è quindi necessario adattare ripetutamente il percorso educativo - didattico in atto	Necessità di adattamento e di riunioni ad hoc con i genitori per chiarire percorsi e iter da intraprendere e condividere.

### PUNTI DI FORZA

- stesura alla conclusione di ogni anno scolastico di una relazione su alunni DSA, BES, H e con difficoltà, ma non certificati, che funga da continuità scritta;



- attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso condivisione di Pei di verifica
- presenza di strumenti digitali portatili per alunni;
- incontri di continuità educativa e didattica a cadenza fissa con la predisposizione di accompagnamenti nel momento del passaggio tra i diversi ordini di scuola;
- predisposizione di iter comuni per la stesura dei documenti;
- partecipazione a corsi di aggiornamento e a progetti per lo screening precoce di difficoltà di apprendimento da parte di un buon numero di insegnanti;
- presenza di un Tutor per l'inclusione di un referente per l'autismo e per le adozioni;
- collaborazione con CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione);
- classi con LIM e discreta dotazione informatica;
- aumento del materiale cartaceo e multimediale attraverso l'impegno di un capitolo dedicato del bilancio;
- docenti titolari da tempo responsabili dell'area dell'inclusione;
- presenza di un coordinamento tra docenti.

### OBIETTIVI E VALUTAZIONE

Tutti gli alunni riconosciuti hanno diritto ad uno specifico piano:

- a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità;
- b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012;
- c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES.

Nei predetti piani devono essere esplicitati gli obiettivi didattici da perseguire per il tramite dei



piani medesimi. Sulla base di questi obiettivi verrà formulata la valutazione degli alunni.

In aggiunta agli obiettivi didattici specifici sono indicati anche i seguenti "obiettivi di sistema" di carattere trasversale:

- 1) accoglienza: tutti gli alunni, inclusi quelli con BES, hanno diritto ad un'accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica e di un'accoglienza il più attenta possibile allo stile cognitivo di ognuno;
- 2) collaborazione Scuola/famiglia efficace e funzionale;
- 3) cura attenta della documentazione specifica prevista dalla ricca normativa in materia;
- 4) abbattimento/superamento delle barriere architettoniche e non architettoniche interne ed esterne alla scuola.

#### UTILIZZO FUNZIONALE DELLE RISORSE UMANE

Le categorie di risorse professionali da impegnare, secondo i rispettivi ambiti di competenza e professionalità, nel processo inclusivo a favore degli alunni BES sono principalmente i seguenti:

- a) docenti curricolari;
- b) docente titolare di funzione strumentale ex art. 33 CCNL afferente all'area dell'inclusione;
- c) docenti di sostegno;
- d) specialisti socio-sanitari;
- e) assistenti di primo livello ex art. 13, comma 3 della L. 104/1992;
- f) personale ATA che svolge incarichi specifici – vedasi CCNL.

#### OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA'

Interventi di esperti atti a superare disagi emotivi e funzionali connessi all'apprendimento, alla



crescita globale della persona e, in generale, alle problematiche di danno, ostacolo o stigma sociale.

Proseguire nelle buone prassi di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado (all'interno dell'Istituto comprensivo); proseguire i contatti istituzionali con le scuole secondarie di secondo grado in vista del passaggio degli alunni certificati alla scuola superiore; stendere una relazione alla fine di ogni anno scolastico su alunni DSA e BES; predisporre attività ad hoc per l'ingresso nei vari ordini di scuola per gli alunni con disabilità; stendere obiettivi condivisi e perseguibili in fase di verifica PEI.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Condividere il piano di lavoro con i Servizi offerti dal territorio. Collaborare con il SEE e con le famiglie attraverso incontri periodici con l'elaborazione di PEI quanto più condivisi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La valutazione degli apprendimenti per gli allievi con disabilità è riferita agli obiettivi del PEI, per gli allievi con DSA è coerente con quanto riportato nel PDP.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Sollecitare la partecipazione alle attività e ai corsi di formazione promossi dal CTI di Belluno e ad eventuali incontri di aggiornamento/formazione proposti anche da altri Enti accreditati.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Dare vita al Gruppo di lavoro sull'Inclusione e sui DSA/BES stabilendo un calendario di incontri nel corso dell'anno finalizzati alla condivisione delle varie necessità operative e non.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Attenzione ai disagi emotivi degli alunni

## CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA



L'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, introdotto dalla Legge n. 92/2019, intende contribuire a formare cittadini responsabili e autonomi e a promuovere la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e culturale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Con l'introduzione di tale insegnamento le istituzioni scolastiche sono chiamate ad integrare il curriculum di istituto, in modo trasversale, con l'Educazione Civica, specificandone anche per ciascun anno di corso il monte ore complessivo, che non può essere inferiore a 33 ore annue, quindi, con lo sviluppo di almeno un'ora a settimana, da collocare nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, per il quale non è richiesto alcun aumento.

L'IC di Cencenighe Agordino intende proseguire il cammino già intrapreso da alcuni anni nell'area della cittadinanza e continuare a promuovere:

- l'educazione permanente alla cittadinanza attiva e democratica
- la salvaguardia dei diritti umani e la legalità
- la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale
- la salvaguardia dell'ecosistema per un futuro sostenibile.

Dopo le prime Linee guida, allegate al Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato, con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 in applicazione della Legge n. 92/2019, le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, sulla base delle quali le istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di educazione civica. Tale nuovo documento (per il primo ciclo) definisce a livello nazionale i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento. Permane l'individuazione dei tre nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica: Costituzione; Sviluppo economico e sostenibilità; Cittadinanza digitale. Il secondo nucleo concettuale, nella formulazione precedente "Sviluppo sostenibile", viene ampliato con l'aggiunta di temi quali la crescita economica, la valorizzazione del lavoro e l'iniziativa economica privata. Ulteriore aspetto delle nuove Linee guida è l'aver posto l'attenzione su alcune tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale, come la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale e la promozione dell'educazione finanziaria.



#### NUCLEI CONCETTUALI

##### La Costituzione

Gli alunni approfondiranno lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e Internazionali, senza dimenticare le realtà più vicine come le Regioni e i Comuni. L'obiettivo atteso è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e i propri doveri, nell'intento di formare cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civile, culturale e sociale della loro comunità. In questo nucleo concettuale si inseriscono anche il contrasto a ogni forma di criminalità e illegalità, l'educazione stradale, la lotta alle discriminazioni e al bullismo.

##### Sviluppo economico e sostenibilità

Gli alunni saranno sensibilizzati e formati sui temi della sostenibilità, delle conoscenze e della tutela del patrimonio e del territorio (con attenzione particolare alle tematiche della protezione civile), tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030. Analogamente, trovano spazio in questo nucleo concettuale gli argomenti relativi all'educazione alla salute e al contrasto a ogni forma di dipendenza.

Accanto a tali tematiche, si inseriscono anche i concetti di crescita economica, la conoscenza del mondo del lavoro, l'imprenditorialità, le conoscenze di base relative al mondo finanziario e assicurativo.

##### La cittadinanza digitale

Agli alunni saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, promuovendone la sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social e alla navigazione nel web, con particolare attenzione al contrasto al linguaggio dell'odio.

Il Curriculum di Educazione Civica ha come fine il raggiungimento delle competenze a cui tutte le discipline e i docenti sono chiamati a concorrere secondo il principio della trasversalità definito dalla



Legge e dalle indicazioni contenute nelle Linee Guida in almeno 33 ore annuali tenendo presente che:

- l'Educazione Civica è un insegnamento trasversale che compete all'intero gruppo docente;
- la promozione dell'Educazione Civica trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica (Regolamenti d'Istituto, Patto di Corresponsabilità, inclusione, comportamenti, competenze sociali e civiche, etc.);
- è essenziale che tutte le cosiddette educazioni (al benessere, alla salute, alimentare, ambientale, alla cittadinanza attiva, etc.), diffuse nella pratica didattica spesso sotto forma di progetti, siano ricondotte all'Educazione Civica.

#### SCUOLA DELL' INFANZIA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico è declinato prioritariamente come sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, con il coinvolgimento di tutti i campi di esperienza. È possibile introdurre una riflessione sull'Educazione Civica relativa ai diritti, ai doveri, all'ambiente, al rispetto dell'altro, alla natura, con la proposizione di esperienze concrete e di occasioni in forma ludica, nel quadro di un curriculum implicito appositamente strutturato in tal senso. Nella Scuola dell'Infanzia l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a tutti i docenti di sezione.

Il campo di esperienza "Il sé e l'altro" rappresenta l'ambito principale in cui nasce il rispetto verso l'altro. Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, (a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza). Attraverso "Immagini, suoni, colori" il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il senso di cura del patrimonio artistico e culturale. L'approccio al multilinguismo del campo "I discorsi e le parole" è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo. Attraverso "La conoscenza del mondo" il bambino inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza riveste il gioco di finzione, che consente al bambino di simulare esperienze di vita adulta.



#### TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'alunno

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute. - È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali). - Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli. - Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. - Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. - Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri. - È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio. - Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. - Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro. - Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Progetti d'Istituto relativi all'Educazione Civica: Accoglienza; Protocollo Regionale DSA; Festa assieme; Star bene a scuola; Continuità con la scuola primaria; uscite di vario tipo e nelle diverse stagioni sul territorio; Progetti di attività motoria e di salute.

#### SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico coinvolge l'intero team docente e si sviluppa in modo trasversale rispetto a tutte le discipline di insegnamento, sollecitando





lo sviluppo di esperienze e la trattazione di contenuti che più agevolmente possono concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati. Nella Scuola Primaria l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a tutti i docenti di classe.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico coinvolge l'intero consiglio di classe e si sviluppa in modo trasversale a tutte le discipline di insegnamento, sollecitando lo sviluppo di esperienze e la trattazione di contenuti che più agevolmente possono concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati.

#### TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

##### Nucleo concettuale 1 - COSTITUZIONE

##### Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

##### Obiettivi di apprendimento Scuola primaria

- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.
- Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza



ad una comunità locale, nazionale ed europea.

- Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
- Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi. (Progetto Dal frutto all'albero - Orti Rupestri)
- Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti. (Progetto Divertiamoci - AVIS)

Obiettivi di apprendimento Scuola secondaria di I grado

- Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.
- Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola. [Incarichi -progetti Legalità]
- Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. [Interventi di esperti contro il bullismo, Crisalide, incontri con Belluno Donna, Polizia]
- Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola,



territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi). [Progetto Orti rupestri]

- Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato). [Progetto A.S.C.A., Donatori del sangue, INDEX, DivertiKiamoci]

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivi di apprendimento Scuola primaria

- Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.
- Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.
- Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. -- Conoscere il significato di Patria. (progetto UNPLI)
- Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Obiettivi di apprendimento Scuola secondaria di primo grado

- Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

- Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

- Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

- Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate. [Progetto CLIL - ed. civica in lingua inglese. Unione Europea]

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al



rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivi di apprendimento scuola primaria

- Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.
- Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.
- Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

#### Obiettivi di apprendimento scuola secondaria di primo grado

- Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana [Progetto legalità, Belluno Donna. Riflessioni/progetti su Commercio equo e solidale]
- Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti [progetti Salute]
- Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivi di apprendimento scuola primaria

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Obiettivi di apprendimenti scuola secondaria di primo grado

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare. [Progetti Salute. Croce Verde. Donatori del sangue. Crisalide. Educazione alimentare]

Nucleo concettuale 2 – SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



#### Obiettivi di apprendimento scuola primaria

- Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.
- Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano. Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. (Progetti "Come ti salvo l'acqua" e "A scuola di energia")
- Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.
- Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

#### Obiettivi di apprendimento scuola secondaria di primo grado

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa [progetto



Upgrade. Orientamento, Incontro con i professionisti del territorio. Uscite didattiche in collaborazione con Veneto Lavoro – ad es. ai Serrai di Sottoguda]

- Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza. [BIM]

- Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

- Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivi di apprendimento scuola primaria

- Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

- Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.





Obiettivi di apprendimento scuola secondaria di primo grado

- Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore. [Progetto "L'attimo decisivo". Montagna amica e sicura]
- Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivi di apprendimento scuola primaria

- Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione. (uscite sul territorio per visita a realtà culturali diversificate)
- Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata. (BIM)

Obiettivi di apprendimento scuola secondaria di primo grado

- Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva. [Ecomuseo. Viaggi d'istruzione e uscite



didattiche]

- Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata. [BIM]

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivi di apprendimento scuola primaria

- Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

- Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Obiettivi di apprendimento scuola secondaria di primo grado

- Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.



- Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivi di apprendimento scuola primaria

- Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Obiettivi di apprendimento scuola secondaria di primo grado

- Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti. [Libera. La bellezza dell'impegno.]

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivi di apprendimento scuola primaria



- Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.
- Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.
- Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

#### Obiettivi di apprendimento scuola secondaria di primo grado

- Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.
- Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.
- Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### Obiettivi di apprendimento scuola primaria

- Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
- Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. (Progetti di classe dedicati)
- Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



Obiettivi di apprendimento scuola secondaria di primo grado

- Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.
- Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. [Manifesto della comunicazione non ostile]
- Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivi di apprendimento scuola primaria

- Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Obiettivi di apprendimento scuola secondaria di primo grado

- Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.
- Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate. [Iniziativa di prevenzione Bullismo/Cyberbullismo, dott.ssa Gallego, Polizia postale]

VALUTAZIONE L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e



finale in carico e responsabilità a tutti i docenti di ogni ordine e grado. In sede di scrutinio nella scuola secondaria il docente a cui è sono affidati i compiti di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di voto, sia intermedia sia finale, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate. La valutazione globale prenderà in considerazione l'attitudine, l'interesse, la motivazione, la partecipazione alle attività (interventi, suggerimenti e proposte, partecipazione puntuale alle verifiche).

#### v ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Al fine di sviluppare le competenze di cittadinanza sono attuati nei vari ordini di scuola progetti che si modificano annualmente o che vengono proposti a cadenza fissa nell'arco degli anni.

Progetto Stare bene a scuola (infanzia) che punta alla valorizzazione delle regole comuni e al rispetto di cose proprie ed altrui, nonché all'accoglienza della diversità in senso ampio.

Progetti di motoria ed educazione fisica (primarie) che puntano a sviluppare abilità sociali e di condivisione.

Progetto legalità (secondarie) che prevede la partecipazione attiva degli alunni ad un percorso pluriennale di conoscenza e messa in campo di buone pratiche in ambito sociale, attraverso incontri (ad es. con il sostituto procuratore Roberta Gallego), iscrizione a concorsi (ad es. "La bellezza dell'impegno"), organizzazione di momenti condivisi.

Progetto "Integralmente sport e cultura" (classi seconde scuola secondaria) che punta alla conoscenza del valore della diversità attraverso la conoscenza e la sperimentazione di alcuni sport paralimpici.

Progetto CLIL (alcune classi di scuola primaria e secondaria) che punta ad una parte di insegnamento curricolare in lingua straniera.

Progetto Rally Matematico (classi di scuola primaria e sec. di primo grado) che mira a sviluppare abilità di comprensione del testo, di pianificazione e di risoluzione dei problemi.



Progetto Orti Inclusivi (classi della scuola primaria e sezioni scuola infanzia), con l'obiettivo primario di condividere un progetto metodologico, didattico ed educativo finalizzato a una pratica inclusiva, e con l'obiettivo secondario di imparare facendo, sviluppando autonomia e abilità di classificare e discriminare, di conoscere il territorio e promuovere il senso di responsabilità e condivisione.

## INSEGNAMENTI E QUADRI D'ORARIO

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
SCUOLA INFANZIA SAN TOMASO AG. - BLAA82601C	
QUADRO ORARIO	40 ORE SETTIMANALI
SCUOLA INFANZIA CENCENIGHE AG. - BLAA82602D	
QUADRO ORARIO	40 ORE SETTIMANALI
SCUOLA INFANZIA FALCADE - BLAA82603E	
QUADRO ORARIO	40 ORE SETTIMANALI
SCUOLA INFANZIA VALLADA AG. - BLAA82604G	
QUADRO ORARIO	40 ORE SETTIMANALI
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	
SCUOLA PRIMARIA CENCENIGHE AG. - BLEE82601N	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

QUADRO ORARIO	27 ORE SETTIMANALI + 2 (quarta/quinta)
SCUOLA PRIMARIA "PADRE FELICE CAPPELLO" FALCADE - BLEE80623Q	
QUADRO ORARIO	27 ORE SETTIMANALI + 2 (quarta/quinta)
SCUOLA PRIMARIA "CARMELA RONCHI" VALLADA AG. - BLEE80624V	
QUADRO ORARIO	27 ORE SETTIMANALI + 2 (quarta/quinta)

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA SEC. CENCENIGHE AG. - BLMM82601L

SCUOLA SEC. CANALE D'AGORDO - BLMM82602N

QUADRO ORARIO	30 ORE SETTIMANALI (lun-ven)	
<b>TEMPO SCUOLA</b>		
TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia e Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66





## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

### ORGANIZZAZIONE ORARIA

SCUOLA dell'INFANZIA: da lunedì a venerdì, con il seguente orario

ORARIO	ATTIVITÀ
7:45/8:00-9:30	Ingresso, accoglienza e attività ludico-socializzante
9:30-10.00	Consumazione della frutta. Giochi/attività collettive, calendario, appello
10:00-11:30	Attività educative in sezione e/o negli angoli strutturati
11:30-11:45	Uso dei servizi per la preparazione del pranzo
11:45-12:30	Pranzo
12:30-13.00	Giochi liberi e/o guidati
13:00-15:00	Riposo per i bambini di 3 / 4 anni – svolgimento attività didattiche per bambini di 5 anni
15:00-15:30	Merenda



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

15:30-16:00	Preparazione per l'uscita
-------------	---------------------------

SCUOLA PRIMARIA : da lunedì a venerdì, con rientro un pomeriggio a settimana

Scuola primaria di	INIZIO	TERMINE	TERMINE RIENTRO POMERIDIANO classi 1 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup>	TERMINE RIENTRO POMERIDIANO classi 4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup>
Cencenighe Ag.	7:45	12:45	14:45	16:25
Vallada Ag.	7:45	12:45	14:45	16:25
Falcade	8:00	13:00	15:00	16:30

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, da lunedì a venerdì, con rientro un pomeriggio a settimana

	INIZIO	TERMINE	TERMINE RIENTRO POMERIDIANO
Cencenighe Ag.	7:45	13:05	16:30
Canale d'Agordo	7:45	13:05	16:30

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ✓ PROGETTO ACCOGLIENZA E PICCOLISSIMI

L'obiettivo principale è instaurare una situazione rassicurante per un sereno ambientamento degli



alunni già frequentanti e per un inserimento dei nuovi bambini, dando rilevanza ai momenti di condivisione e di socialità e rendendo l'ambiente scolastico accogliente. È previsto l'inserimento di bambini di due anni attraverso attività specifiche, mirate al graduale distacco dalla figura genitoriale e alla conoscenza dell'ambiente scolastico. Il progetto piccolissimi si realizza grazie alla collaborazione con gli enti locali.

<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	<p>Rafforzare l'identità, l'autonomia e la stima di sé.</p> <p>Saper accettare la presenza degli altri e assumere comportamenti sociali adeguati all'età.</p> <p>Instaurare relazioni positive tra pari e con l'adulto di riferimento;</p> <p>Saper rispettare le regole e gli ambienti scolastici.</p> <p>Vivere serenamente il tempo a scuola.</p>
<b>Destinatari</b>	<p>Progetto piccolissimi rivolto ai bambini di 2 anni.</p> <p>Progetto accoglienza rivolto agli alunni di 3, 4, 5 anni.</p>
<b>Risorse professionali</b>	<p>Personale docente interno</p>
<b>Risorse materiali necessarie</b>	<p>Aula generica;</p> <p>Progetto piccolissimi richiede spazi e materiali adeguati all'età.</p>
<b>v STAR BENE A SCUOLA</b>	



Promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avviarli alla cittadinanza. Muoversi con sicurezza nell'ambiente scolastico (routine quotidiane, aule e regole) e instaurare relazioni positive tra i pari e con l'adulto. Coltivare le potenzialità ed inclinazioni del singolo e favorire la collaborazione nel gruppo. Conoscere se stessi e scoprire l'altro, per quanto riguarda la sfera dei bisogni e delle emozioni.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Saper rispettare le regole.

Partecipare ad attività di ascolto e produzione musicale utilizzando voce, corpo e semplici strumenti musicali.

Esprimersi attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative usando diverse tecniche espressive.

Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni, nella prospettiva della salute e dell'ordine.

Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.

Esprimere i proprio bisogni ed emozioni in modo adeguato all'età;

Sviluppare la capacità di ascolto.

Osservare ed esplorare le cose e l'ambiente circostante.

Muoversi in sicurezza all'interno dell'ambiente e



	nelle routine scolastiche;
<b>Destinatari</b>	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia
<b>Risorse professionali</b>	Personale docente interno
<b>Risorse materiali necessarie</b>	Aula generica
<b>v SCREENING PRECOCE SULLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
<p>In base al Protocollo MIM/USR Veneto e Regione Veneto sull'osservazione di eventuali difficoltà di apprendimento è prevista la somministrazione degli item del protocollo, nei mesi di novembre e dicembre. Nel periodo successivo si attivano laboratori/attività di recupero/potenziamento di sei aree specifiche: psicomotoria, linguistica, dell' intelligenza numerica, relazionale, dell'autonomia e attentivo-mnestica. Al termine, vi è la riosservazione degli alunni e l'eventuale segnalazione alla famiglia e ai servizi.</p>	
<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	Potenziare le aree in cui si registrano difficoltà. Aumentare l'autostima negli alunni. Avviare gli alunni a mettere in atto strategie compensative.
<b>Destinatari</b>	Gruppo sezione di 5 anni.
<b>Risorse professionali</b>	Personale docente interno
<b>Risorse materiali necessarie</b>	Aula generica.

**SCUOLA PRIMARIA**



### v COMINCIO BENE LA SCUOLA 1 - 2

#### AMBITO LINGUISTICO/MATEMATICO

Progetti di screening di eventuali difficoltà di apprendimento su letto/scrittura e calcolo condivisi a livello provinciale.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare aree in cui si registrano difficoltà.  
Aumentare l'autostima negli alunni.  
Avviare gli alunni a mettere in atto strategie compensative.

#### Destinatari

Gruppo classe

#### Risorse professionali

Personale docente interno

#### Risorse materiali necessarie

Aula generica

### SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### v PROGETTO CLIL

Lezioni di argomento scientifico, geografico e storico trattate in lingua straniera con approccio task based.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze linguistiche e disciplinari.  
Sviluppare competenze sociali attraverso la pratica del cooperative learning, del peer to peer.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	Far crescere le abilità più spiccate degli studenti attraverso il lavoro di gruppo
<b>Destinatari</b>	Gruppo classe Classi aperte verticale
<b>Risorse professionali</b>	Personale docente interno Personale esperto esterno
<b>Risorse materiali necessarie</b>	Aula generica. Laboratorio di informatica con collegamento ad Internet

### √ PROGETTO LOGICA

Partecipazione al Rally matematico transalpino.

<b>Obiettivi formativi e competenze attese</b>	Potenziare le abilità logico/matematiche. Potenziare le abilità sociali e di collaborazione. Potenziare il problem solving.
<b>Destinatari</b>	Gruppo classe
<b>Risorse professionali</b>	Personale docente interno
<b>Risorse materiali necessarie</b>	Aula generica.

## COMUNI A TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

### √ PROGETTI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO



All'interno dell'Istituto si attuano progetti volti a favorire un passaggio sereno e graduale degli alunni da un ordine di scuola a quello successivo:

- Progetto continuità, per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Si prevedono visite alle scuole e incontri con gli insegnanti per mostrare le strutture e far ambientare i nuovi alunni.
- Progetto accoglienza, volto ad accogliere i nuovi alunni con attività specifiche per far conoscere e socializzare i membri del gruppo classe.
- Progetto orientamento per le classi della scuola secondaria, al fine far riflettere sulla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Il Progetto prevede: percorsi laboratoriali in classe o colloqui individuali tenuti da formatori della Rete BellunOrienta, incontri con i genitori, incontro con esperti (es. professionisti del territorio), incontro con ex alunni dell'Istituto Comprensivo frequentanti gli Istituti superiori, visite alle strutture e incontri con i docenti. Nell'a.s. 2024/25 si è avviata la pratica dell'organizzazione di una giornata di Scuola Aperta per presentare l'Istituto, il suo funzionamento e le principali attività progettuali con un fine orientativo e informativo.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire l'ambientamento sereno a nuovi ambienti scolastici;

Accompagnare e sostenere gli alunni nel percorso scolastico, con particolare attenzione agli alunni fragili, come protagonisti dei propri processi d'apprendimento;





	<p>Condividere esperienze e dialogo tra ordini di scuola;</p> <p>Porre adeguata attenzione all'individuazione delle motivazioni e degli interessi degli studenti, stimolandoli a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e alla progettualità personale riguardo al proprio futuro.</p> <p>Instaurare relazioni positive all'interno del nuovo gruppo classe;</p>
<b>Destinatari</b>	<p>Gruppo classe</p> <p>Classi aperte verticali</p> <p>Classi aperte parallele</p>
<b>Risorse professionali</b>	<p>Personale docente interno</p> <p>Personale esperto esterno</p>
<b>Risorse materiali necessarie</b>	<p>Aula generica;</p> <p>giardino/cortile scolastico;</p>
<b>v PROGETTI DI EDUCAZIONE MOTORIA ed EDUCAZIONE FISICA</b>	
<p>All'interno dell'Istituto tutti gli ordini di scuola propongono attività motorie che tengono conto dell'età e delle potenzialità degli alunni e che tendono a sviluppare la persona nella sua globalità.</p>	



### Elenco progetti per ordine di scuola

<p>Scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Nuoto;</li><li>· Sci nordico;</li><li>· Musica e movimento;</li><li>· Giochiamo con il corpo e la musica;</li><li>· Yoga</li></ul>	<p>Scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Arrampicata sportiva e gioco arrampicata;</li><li>· Motoria di base – psicomotricità;</li><li>· Orienteering – giochi di squadra;</li><li>· Montagna amica e sicura;</li><li>· Yoga.</li></ul>	<p>Scuola secondaria:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Montagna amica e sicura;</li><li>· Integralmente Scuola, Sport e Cultura;</li><li>· Giochi studenteschi;</li><li>· Giornata dello sport;</li><li>· <b>Arrampicata sportiva.</b></li></ul>
---	--	---

### Obiettivi formativi e competenze attese

Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco, controllando e coordinando i movimenti. Maturare competenze di motricità fine e grosso-motoria.

Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni, nella prospettiva della salute e dell'ordine.

Affinare abilità sociali.

Sapersi muovere e conoscere spazi aperti e chiusi diversi dai consueti.

Rendere consapevoli gli studenti del diritto di



	ciascuno ad avere le stesse opportunità.
<b>Destinatari</b>	Gruppo classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
<b>Risorse professionali</b>	Personale docente interno Personale esperto esterno
<b>Risorse materiali necessarie</b>	Strutture sportive: <ul style="list-style-type: none"><li>· Palestra</li><li>· Piscina</li><li>· Campo di calcetto</li><li>· Parete di arrampicata sportiva</li></ul>

#### ▼ PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E SICUREZZA

Al fine di sviluppare le competenze personali e sociali relative ai temi di salute e di sicurezza, sono attuati nei vari ordini di scuola progetti che si modificano annualmente o che vengono proposti a cadenza fissa nell'arco degli anni.

Al fine di sensibilizzare a problematiche ambientali (sviluppo sostenibile) e alla salute psicofisica (educazione alimentare, educazione emotiva, ecc.), vengono proposti progetti volti ad acquisire conoscenze e buone pratiche comportamentali.

#### Elenco progetti per ordine di scuola



#### Scuola dell'infanzia:

- Star bene a scuola;
- Cittadinanza sulle regole in vari ambiti;
- Educazione civica – i bambini imparano a riciclare;
- L'orto a scuola;
- La tartaruga mangia colori;

it bruco mai sazio

#### Scuola primaria:

- Giornate dedicate alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, alla solidarietà, alla salute e sicurezza;
- **Orti inclusivi.**

#### Scuola secondaria:

- Crisalide;
- Primo soccorso;
- Volontariato;
- Giornate dedicate alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, alla solidarietà, alla salute e sicurezza.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni, nella prospettiva della salute e dell'ordine;

Riflettere e discutere sulle problematiche legate all'ambiente;

Conoscere gli enti/associazioni presenti sul territorio che si occupano di volontariato;

Applicare comportamenti di tutela dell'ambiente e del benessere della persona;

Muoversi negli spazi interni ed esterni alla scuola in sicurezza;



	<p>Riconoscere i comportamenti non corretti;</p> <p>Lavorare in gruppo per la realizzazione di un progetto;</p> <p>Relazionarsi in modo empatico e con atteggiamenti di cura;</p> <p>Acquisire un alfabeto emozionale.</p>
<b>Destinatari</b>	<p>Gruppo sezione</p> <p>Gruppo classe</p> <p>Classi aperte verticali</p> <p>Classi aperte parallele</p>
<b>Risorse professionali</b>	<p>Personale docente interno</p> <p>Personale esperto esterno</p>
<b>Risorse materiali necessarie</b>	<p>Aula generica;</p> <p>Aula Magna;</p> <p>Giardino/cortile scolastico;</p> <p>Laboratori con connessione internet.</p>

#### v **PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

Al fine di sviluppare le competenze di cittadinanza e di senso civico sono attuati nei vari ordini di scuola progetti che si modificano annualmente o che vengono proposti a cadenza fissa nell'arco degli anni.



### Elenco progetti per ordine di scuola

Scuola dell'infanzia:

progetto "Stare bene a scuola" che punta alla valorizzazione delle regole comuni e al rispetto di cose proprie ed altrui, nonché all'accoglienza della diversità in senso ampio.

Scuola primaria e secondaria:

progetto "Legalità" che prevede la partecipazione attiva degli alunni ad un percorso pluriennale di conoscenza e messa in campo di buone pratiche in ambito sociale.

Si attuano percorsi legati alla Giornata della Memoria, Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Essere consapevoli delle caratteristiche dell'ambiente circostante.

Riflettere e progettare miglioramenti.

Esprimere idee attraverso codici diversi.

Migliorare la consapevolezza dei comportamenti che favoriscono la convivenza civile.

Riconoscere i comportamenti non corretti.

Conoscere figure di vittime innocenti delle mafie.

Assumersi responsabilità;

Collaborare per la realizzazione di un progetto. Applicare buone pratiche per



	<p>l'utilizzo della rete.</p> <p>Implementare buone pratiche di salute.</p> <p>Promuovere e farsi carico di attività anche extracurricolari che prevedano la solidarietà.</p>
<b>Destinatari</b>	<p>Gruppo sezione</p> <p>Gruppo classe</p> <p>Classi aperte verticali</p> <p>Classi aperte parallele</p>
<b>Risorse professionali</b>	<p>Personale docente interno</p> <p>Personale esperto esterno</p>
<b>Risorse materiali necessarie</b>	<p>Laboratori con collegamento ad internet</p> <p>Aula:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Magna</li><li>· Teatro</li><li>· Aula generica</li></ul> <p>Strutture sportive presenti sul territorio.</p>
<b>v PROGETTI DI ARTE, IDENTITÀ E TERRITORIO</b>	
<p>All'interno dell'Istituto tutti gli ordini di scuola propongono attività artistiche e musicali che tengono conto dell'età e delle potenzialità degli alunni, al fine di valorizzare il patrimonio culturale del territorio e sviluppare l'identità culturale, attraverso l'espressione artistica e</p>	



musicale.

Tali progetti si modificano annualmente o vengono proposti a cadenza fissa nell'arco degli anni.

### Elenco progetti per ordine di scuola

Scuola dell'infanzia:

- Festa assieme;
- Partecipazione a spettacoli teatrali.

Scuola primaria:

- Musica e tradizioni;
- Musica e canto;
- Ballo, in collaborazione con il Gruppo Folk Val Biois;
- Uscite didattiche ai musei e strutture del territorio.

Scuola secondaria:

- Teatro in lingua;
- Giornata della Musica;
- Uscita a Belluno per la festa di San Martin;
- Uscite didattiche a strutture presenti sul territorio

### Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il patrimonio storico e culturale del territorio;

Acquisire conoscenze e abilità pittoriche, grafiche, teatrali, musicali, canore;

Esprimersi attraverso canali artistici e musicali;

Conoscere culture e tradizioni del mondo (educazione all'intercultura);

Aumentare l'autostima e fiducia in sé stessi;

Partecipare emotivamente alle atmosfere legate alle varie feste nel corso dell'anno scolastico;





<b>Destinatari</b>	Gruppo sezione Gruppo classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
<b>Risorse professionali</b>	Personale docente interno Personale esperto esterno
<b>Risorse materiali necessarie</b>	Aula generica; Aula Magna; Giardino/cortile scolastico; Laboratori con connessione internet.

### v PROGETTI DI SCIENZE E D'INFORMATICA

All'interno dell'Istituto tutti gli ordini di scuola propongono lo sviluppo della competenza digitale e competenze matematiche, in scienze, tecnologie e ingegneria. Le attività tengono conto dell'età e delle potenzialità degli alunni, al fine d'interessare gli alunni al mondo scientifico e alle tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Tali progetti si modificano annualmente o vengono proposti a cadenza fissa nell'arco degli anni.

### Elenco progetti per ordine di scuola

Scuola dell'infanzia:	Scuola primaria	Scuola secondaria:
-----------------------	-----------------	--------------------



- Coding;
- Alla scoperta del sistema solare;
- Manipolazione, creazione e riciclo;
- Orto inclusivo

- Laboratori di coding, robotica ed ingegneria;
- Come ti salvo l'acqua/A scuola di energia;
- Orto inclusivo

- Come ti salvo l'acqua/a scuola di energia;
- Visita al planetario di S. Tomaso Agordino.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare al metodo scientifico sperimentale;
- Sviluppare la capacità di osservazione;
- Sviluppare competenze di tipo logico-matematico;
- Partecipare attivamente attraverso il saper fare;
- Sviluppare il pensiero computazionale;
- Acquisire competenze scientifiche-tecnologiche;
- Stimolare il problem solving;
- Favorire la riflessione e la sperimentazione;
- Utilizzare strumenti empirici per la raccolta di dati;
- Comprendere l'impatto dell'azione dell'uomo sulla natura;



	Conoscere i fenomeni naturali su base scientifica.
<b>Destinatari</b>	Gruppo sezione Gruppo classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
<b>Risorse professionali</b>	Personale docente interno Personale esperto esterno
<b>Risorse materiali necessarie</b>	Aula generica; Aula Magna; Laboratori con connessione internet.

### ▼ CONCORSI E COLLABORAZIONE CON ENTI LOCALI

Le scuole di ogni ordine dell'Istituto partecipano annualmente a concorsi e/o progetti proposti da enti locali e/o associazioni del territorio.

### Elenco progetti per ordine di scuola

<p>Scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Io leggo perché (Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura);</li> <li>· Giornata sulla neve con</li> </ul>	<p>Scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Educare in comune (ANCI);</li> <li>· Come ti salvo l'acqua (BIM);</li> <li>· Plastic free (Plastic Free</li> </ul>	<p>Scuola secondaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Io leggo perché (Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura)</li> <li>· I colori dell'inverno</li> </ul>
--	---	--



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

<p>scuola di Sci club;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Sci nordico in collaborazione con Scuola Italiana Sci Nordico di Falcade;</li><li>· Corso nuoto in collaborazione con la Piscina comunale di Agordo;</li><li>· Visita alla biblioteca comunale.</li></ul>	<p>Odv Onlus);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Arrampicata sportiva in collaborazione con la palestra Vertik Area Dolomiti;</li><li>· <b>Incontro formazione /informazione – salute e alimentazione (ABVS).</b></li></ul>	<p>(Concorso in collaborazione con la Pro Loco di Cencenighe Agordino / Comune di Cencenighe Ag.);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· La bellezza dell'impegno (Concorso dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Belluno / Libera Agordino);</li><li>· <b>Arrampicata sportiva</b></li><li>· Incontro formazione/Informazione – soccorso in valanga (CAI);</li><li>· Incontro formazione/informazione – salute e alimentazione (Donatori del sangue);</li><li>· Primo soccorso (Coordinamento ambulanze Agordino Zoldano);</li><li>· Come ti salvo l'acqua (BIM);</li><li>· Plastic free (Plastic Free Odv Onlus);</li><li>· <b>Intervento a cura dell'associazione Belluno Donna</b></li></ul>
<p><b>Obiettivi formativi e competenze attese</b></p>	<p>Esprimere idee attraverso codici diversi;</p> <p>Collaborare per la realizzazione di un progetto;</p> <p>Discutere in modo costruttivo;</p>	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	<p>Partecipare attivamente nel gruppo di lavoro;</p> <p>Potenziare le abilità sociali attraverso il "cooperative learning";</p> <p>Conoscere gli enti presenti sul territorio;</p>
<b>Destinatari</b>	<p>Gruppo sezione</p> <p>Gruppo classe</p> <p>Classi aperte verticali</p> <p>Classi aperte parallele</p>
<b>Risorse professionali</b>	<p>Personale docente interno</p> <p>Personale esperto esterno</p>
<b>Risorse materiali necessarie</b>	<p>Aula generica;</p> <p>Aula Magna;</p> <p>Palestra;</p> <p>Piscina;</p> <p>Laboratori con connessione internet.</p>

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ



#### AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Registro elettronico per tutti i plessi di scuola primaria e secondaria dell'Istituto. Questo permetterà una gestione più condivisa dell'andamento scolastico dei singoli alunni con le famiglie.

Ambienti per la didattica digitale integrate implementazione dell'Atelier digitale in un plesso di scuola primaria.

#### SPAZI E AMBIENTI L'APPRENDIMENTO

Estensione a tutti i plessi dell'Istituto delle pratiche didattiche ad esso collegate.

Favorire la partecipazione nella comunità scolastica di realtà e associazioni locali dedicate alla diffusione della cultura digitale.

#### COMPETENZE E CONTENUTI

#### ATTIVITÀ

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.

Prevedere e realizzare pratiche metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con i progetti formativi di ogni plesso scolastico, anche in adesione ad eventuali bandi di potenziamento tecnologico e didattico digitale. Gli studenti delle classi terminali della scuola primaria e di tutte le classi della scuola secondaria di I grado, attraverso l'uso di password, accederanno ad una piattaforma (gestita dall'animatore digitale d'Istituto) in cui i docenti potranno caricare materiali didattici anche multimediali ad uso degli alunni. Questi ultimi potranno anche caricare propri elaborati e svolgere esercitazioni.

#### COMPETENZE DEGLI STUDENTI



Attuare, all'occorrenza, percorsi formativi per alunni DSA e BES volti all'uso di tecnologie digitali compensative alle problematiche presenti (ad esempio Tutore Dattilo, 4Study per il metodo di studio, software per creazione mappe...).

Gli alunni apprenderanno ad utilizzare gli strumenti digitali per arricchire le loro competenze anche nell'uso della rete.

Gli alunni con Bisogni educativi speciali saranno capaci di utilizzare il PC per compensare alcune delle loro difficoltà.

Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione.

Attraverso il finanziamento MIUR di un progetto presentato nel 2016, si intende dotare una biblioteca che sarà ospitata presso una delle due sedi di scuola secondaria di I grado dell'istituto di strumenti software per la videoconferenza per attivare corsi per studenti, insegnanti e cittadinanza, solido strumento per aggregare e partecipare. La biblioteca disporrà di pc per accedere alla rete e sarà concepita come biblioteca digitale che usufrirà di un portale web (MIol Scuola) in grado di mettere a disposizione e-book, quotidiani on line e altre risorse digitali.

Limitare le difficoltà di comunicazione tra le varie realtà presenti sul territorio. Sviluppare legami sociali, indeboliti in questi ultimi tempi dall'uso smodato di TV e web. Attraverso la rete internet sarà possibile interfacciarsi alle biblioteche del territorio che aderiscono al prestito intersistemico. Coinvolgimento attivo degli alunni.

#### CONTENUTI DIGITALI



### FORMAZIONE ED ACCOMPAGNAMENTO

### ATTIVITÀ

Alta formazione digitale

In base alle strumentazioni informatiche esistenti, alle necessità formative individuate nei plessi e agli interessi maturati verranno proposti percorsi formativi ai docenti dell'Istituto che riguarderanno:

- hardware (per esempio: gestione dei file nel PC e nel Desktop, procedure essenziali di manutenzione del PC ecc.);
- software (per esempio: uso di applicativi di carattere didattico, piattaforme di e-learning come Google Classroom);

### FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

- ambienti didattici (metodologie interattive con impiego di strumentazioni digitali, come il software 4study per alunni DSA);
- corsi sulla sicurezza e su un uso consapevole di internet e delle tecnologie digitali. L'IC Cencenighe dispone di una "policy e-safety" sulla base delle linee guida proposte da "Generazioni connesse", il Safer Internet Centre (SIC) italiano, co-finanziato dalla Commissione europea e coordinato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Tali incontri di formazione mirano ad estendere buone pratiche didattiche che facciano uso delle TIC in modo consapevole e inclusivo.





## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

**ORDINE DI SCUOLA:** SCUOLA DELL'INFANZIA

**NOME SCUOLA:**

SCUOLA INFANZIA SAN TOMASO AG. - BLAA82601C

SCUOLA INFANZIA CENCENIGHE AG. - BLAA82602D

SCUOLA INFANZIA FALCADE - BLAA82603E

SCUOLA INFANZIA VALLADA AG. - BLAA82604G

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

I bambini di cinque anni vengono monitorati in maniera oggettiva attraverso la somministrazione del protocollo per la diagnosi precoce dei disturbi di apprendimento (vedasi quaderno operativo).

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

All'interno del protocollo d'intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di D.S.A., è prevista una relazione che tiene conto, attraverso osservazioni iniziali, interventi educativo-didattici e osservazioni finali, del comportamento dei singoli alunni.

Le insegnanti sono tenute ad osservare in modo particolare le modalità di relazione in merito alla capacità di:

- richiedere informazioni;
- esprimere emozioni;
- esprimere la propria opinione;
- formulare domande inferibili dal contesto;



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- fare richieste agli altri;
- dare avvio ad una conversazione;
- percepire lo stato di bisogno dell'interlocutore e/o di un compagno;
- rispettare le regole di un gioco;
- saper aspettare il proprio turno;
- regolare, tramite la verbalizzazione, il proprio comportamento;
- interiorizzare le istruzioni ricevute in maniera opportuna.

**ORDINE DI SCUOLA:** SCUOLA PRIMARIA

**NOME SCUOLA:**

SCUOLA PRIMARIA CENCENIGHE AG - BLEE82601N

"PADRE FELICE CAPPELLO" FALCADE - BLEE82603Q

SCUOLA PRIMARIA "CARMELA RONCHI" VALLADA AG. - BLEE82606V

**Criteri di valutazione comuni**

Vi sono criteri condivisi relativamente alle prove d'ingresso e finali divise per classi di lingua italiana e matematica.

**ORDINE DI SCUOLA:** SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**NOME SCUOLA:**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CENCENIGHE AGORDINO BLMM82601L



"MED. ORO EMIDIO PAOLIN" CANALE D'AGORDO BLMM82602N

Criteri di valutazione comuni

Viene adottata una comune griglia di valutazione della produzione scritta e della comprensione del testo in lingua italiana.

### Criteri di valutazione del comportamento

La scuola secondaria di primo grado (in entrambi i plessi) adotta la seguente rubrica per l'osservazione e la conseguente valutazione del comportamento degli studenti e delle studentesse.

#### 1) Adesione consapevole alle regole della convivenza

Parzialmente adeguato: Sono presenti frequenti comportamenti di inosservanza alle regole date e/o condivise.

Generalmente adeguato: L'osservanza delle regole date e/o condivise dipende spesso dai richiami e dalle sollecitazioni dell'adulto.

Adeguato: Osserva le regole date e condivise con consapevolezza.

Adeguato e propositivo: Osserva le regole date e condivise con consapevolezza, sapendone spiegare il senso e proponendone l'osservanza anche agli altri.

#### 2) Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi ...)

Parz. adeguato: La partecipazione al lavoro comune è episodica, con contributi non pertinenti. Ascolta conversazioni e discussioni se vertono su suoi interessi personali e talvolta interviene anche se non sempre in modo adeguato. Gli interventi e i compiti devono essere sollecitati e/o controllati nel contenuto e nella procedura.

Generalm. adeguato: La partecipazione al lavoro comune è limitata all'esecuzione di quanto concordato nel gruppo. Su richiesta, si assume e porta a termine compiti e ricerca materiali. Ascolta dibattiti e discussioni, ma non vi partecipa spontaneamente.

Adeguato: La partecipazione al lavoro comune è costante, autonoma, con contributi personali



Adeguato e propositivo: Porta a termine compiti e consegne con responsabilità. Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali pertinenti. La partecipazione al lavoro comune è costante e assidua, autonoma, con contributi personali originali. Porta a termine compiti e consegne con cura e responsabilità

#### 3) Collaborazione con altri

Parz. adeguato: La collaborazione con altri è limitata alle occasioni di interesse personale.

Generalm. adeguato: La collaborazione con altri, su incarico specifico, è di solito positiva. In occasione di gioco o di personale interesse, partecipa e porta contributi positivi.

Adeguato: Collabora con altri in modo positivo, seguendo gli accordi condivisi e apportando idee e contributi pertinenti alla formulazione delle decisioni e alla buona riuscita degli obiettivi comuni.

Adeguato e propositivo: Collabora con tutti in modo sempre positivo, contribuendo in modo decisivo al conseguimento degli obiettivi comuni con opinioni, materiali, indicazioni operative. Tiene conto del punto di vista altrui ed è disponibile a discuterlo.

#### 4) Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)

Parz. adeguato: Non sempre controlla le proprie reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni; considera il punto di vista altrui se corrisponde al proprio; tende ad alimentare conflitti o comunque a non evitarli e comporli; non si rilevano comportamenti di attenzione verso persone più deboli.

Generalm. adeguato: Si sforza di controllare le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni.

Considera il punto di vista altrui se non è troppo distante dal proprio. Su sollecitazione dell'adulto, accetta di mediare e comporre i conflitti. Se accompagnato, tiene conto degli interessi di persone più deboli.

Adeguato: Le reazioni di fronte ad insuccessi e frustrazioni sono di solito controllate e rispettose degli altri. Negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista. Di solito non alimenta i conflitti e tende a cercare soluzioni per comporli. È sensibile ai problemi dei più deboli.

Adeguato e propositivo: Le reazioni di fronte ad insuccessi e frustrazioni sono controllate e rispettose degli altri. Negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista. Cerca strategie di mediazione dei conflitti. È sensibile alle difficoltà dei più deboli ed evidenzia atteggiamenti di empatia e di aiuto.



- 5) Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose in diversi contesti

Parz. adeguato: Si osservano frequenti comportamenti che denotano mancanza di cura per le proprie cose e quelle comuni; assume talvolta comportamenti che potrebbero mettere a rischio la propria o l'altrui salute e incolumità dentro e fuori la scuola (in bus, per strada, nel gioco, in palestra, sulle scale, in mensa...)

Generalm. adeguato: La cura per le proprie cose e per quelle comuni è di solito presente, ancorché subordinata a indicazioni e osservazioni dell'adulto o dei compagni. Talvolta, pur senza intenzione, assume comportamenti che potrebbero pregiudicare la propria e altrui salute e incolumità, comunque correggendosi se richiamato.

Adeguato: Ha cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni. Assume di norma comportamenti prudenti per evitare pericoli per la salute e per la sicurezza propria e degli altri.

Adeguato e propositivo: Ha buona cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni, per la conservazione delle quali si assume compiti di pulizia, riordino, ecc. Sa individuare le situazioni di potenziale rischio per la salute e la sicurezza e assume comportamenti di prevenzione.

- 6) Assunzione di compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, assolvimento di consegne)

Parz. adeguato: Sono presenti frequenti comportamenti di inadempienza relativi al lavoro scolastico.

Generalm. adeguato: L'adempimento del lavoro scolastico è spesso subordinato a richiami e sollecitazioni da parte dell'adulto.

Adeguato: Svolge in maniera costante il lavoro scolastico.

Adeguato e propositivo: Svolge in maniera puntuale, approfondita e originale il lavoro scolastico.

Al momento della redazione del PTOF 2025-2028 si attendono i decreti attuativi della legge 150/2024. Tale legge prevede che dall'a.s. 2024/2025 la valutazione del comportamento venga espressa in decimi.

### **Criteri per la non ammissione alla classe successiva / all'esame conclusivo (scuola sec. di primo grado)**

1. In chiusura d'anno scolastico le difficoltà sono tali e collocate in ambiti che pregiudicano il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.



2. Non si sono evidenziati esiti apprezzabili malgrado l'organizzazione di percorsi didattici personalizzati finalizzati al miglioramento degli apprendimenti.
3. L'acquisizione delle competenze chiave dell'alunno, in particolare riguardo a comprensione, pianificazione, attuazione di strategie risolutive, risulta molto parziale e non adeguata al contesto previsto per l'anno successivo.
4. A fronte dell'ammissione alla classe successiva, avvenuta l'anno precedente malgrado la presenza di lacune o di competenze parziali, non si sono registrati miglioramenti nell'apprendimento, nel metodo o nella consapevolezza delle proprie responsabilità nell'anno corrente.
5. Si ritiene che la permanenza per un ulteriore anno sia condizione per l'alunno di usufruire di tempi più distesi al fine di superare le difficoltà, migliorare gli apprendimenti e le autonomie.
6. Si ritiene che la non ammissione e l'inserimento in un nuovo contesto possano interrompere dinamiche limitanti e innescare atteggiamenti più positivi.
7. Nel caso di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati, l'impiego degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal P.d.P. durante le attività e nel momento della verifica non è stato sufficiente al raggiungimento degli obiettivi minimi.

## DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - REGOLAMENTO

### Premessa

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

### Analisi situazione di partenza

La scuola dispone di strumenti tecnologici (computer, LIM...) a disposizione di insegnanti e studenti per l'aggiornamento, la progettazione, la ricerca, il lavoro quotidiano.

### Il quadro normativo di riferimento



L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). Si rimanda alla normativa specifica di settore: D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39. Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo di Cencenighe Agordino intende adottare

**Le finalità del Piano** Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma come didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento mediante tecnologie, ritenute strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti e collaborativi in cui: □ valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni; □ favorire l'esplorazione e la scoperta; □ incoraggiare l'apprendimento collaborativo; □ promuovere la motivazione degli alunni; □ stimolare il lavoro autonomo e il senso di responsabilità; □ attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali; □ sostenere l'aspetto emotivo e relazionale.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola.

### **Gli obiettivi**

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere: □ l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla



modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti rimanga compresa in una cornice pedagogica e metodologica condivisa; □ la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni; □ l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni; □ la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento; □ l'attenzione agli alunni più fragili; □ l'informazione alle famiglie sui contenuti del presente Piano e sull'andamento degli alunni nel rispetto della privacy.

### **LA DDI in situazioni di lockdown**

Nel caso in cui la DDI diventi strumento unico di espletamento del servizio scolastico saranno previste le seguenti quote orarie settimanali di lezione:

SCUOLA DELL'INFANZIA: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico elaborato dalle insegnanti, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni. Si utilizzeranno diverse modalità di contatto: videochiamata, messaggio tramite rappresentante di sezione, videoconferenze, caricamento di materiali su piattaforme dedicate.

SCUOLA PRIMARIA: di norma 20 unità settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (a partire dalla classe seconda), 13 unità orarie per la classe prima con possibilità di prevedere anche attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee all'età e alle abilità da conseguire. Gli alunni con particolari esigenze saranno seguiti anche individualmente in tempi loro dedicati dagli insegnanti di sostegno o curricolari.

SCUOLA SECONDARIA: di norma 20 unità orarie settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere anche attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona. Gli alunni con particolari esigenze saranno seguiti anche individualmente in tempi loro dedicati dagli insegnanti di sostegno o curricolari.

E' prevista la didattica in presenza per gli alunni con disabilità o con particolari esigenze didattiche.





#### STRUMENTI E ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La funzionalità delle attività di DDI necessita di regole comuni e condivise tra i fruitori del servizio in grado di rendere tutti gli attori più responsabili.

**Il registro elettronico** (Argo) è il primo strumento di comunicazione con gli alunni e con le famiglie.

**La Piattaforma Google Classroom.** Questa App permette la creazione di corsi virtuali, che consentono di chattare e comunicare con gli alunni nella sezione Stream; di creare compiti per casa e/o verifiche nella sezione Lavori del Corso, di raccogliere videolezioni, eventuali registrazioni su Meet. Tutti i materiali e le videoregistrazioni non possono essere divulgati né condivisi senza espressa autorizzazione del docente, nel rispetto della normativa sulla privacy.

**Google Meet:** questa App consente di organizzare videolezioni in presenza e discutere con gli alunni di eventuali dubbi e incertezze sul materiale inviato. I momenti di relazione tra docente e alunni sono particolarmente importanti.

#### DIRITTI E DOVERI DEI DOCENTI

Sarà compito dei docenti, esperti ognuno nella propria disciplina:

- Coordinarsi tra loro. Il confronto costruttivo tra colleghi avrà lo scopo di verificare se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti o sono raggiungibili, oppure se è necessaria una revisione degli stessi, a garanzia di interventi di qualità.
- Rimodulare e ridefinire i contenuti della propria disciplina alla luce delle diverse modalità di insegnamento /apprendimento;
- Mantenere viva la relazione educativa con gli allievi, sollecitando la curiosità e accogliendo con spirito di condivisione le domande, ma anche le paure e le incertezze che inevitabilmente li opprimono in questa delicata situazione.
- Utilizzare Google Calendar per fissare incontri con gruppi di alunni o singole persone che esulino dal calendario definito degli incontri, riportato in seguito e di cui le classi sono informate all'inizio della Didattica a Distanza.



- Verificare le presenze, poiché le eventuali assenze saranno inserite nel registro elettronico e dovranno essere giustificate dalla famiglia attraverso lo stesso registro.
  - Supervisionare il lavoro degli alunni, vigilando sulla regolarità e sul rispetto delle scadenze;
  - Verificare il loro apprendimento mediante prove scritte di vario genere, incluse eventuali simulazioni di prove d'esame, test a tempo anche mediante la piattaforma Google Classroom; le prove orali potranno essere svolte a piccoli gruppi su Meet (con un minimo di 2 studenti);
  - Valutare le performance, tenendo conto anche della puntualità per quanto riguarda i tempi di consegna, valutando per quanto possibile la correttezza del comportamento (coerenza con i livelli raggiunti nei lavori svolti a scuola);
  - Compilare il Registro Elettronico (Argo) per assicurare un tracciato dell'intervento educativo e didattico,
  - Annotare nel registro elettronico i comportamenti significativi degli alunni, siano essi positivi che negativi, in modo che le famiglie siano informate dell'andamento didattico ed educativo degli alunni stessi.
  - Impegnarsi nella correzione e nella restituzione degli elaborati entro una settimana dalla loro produzione;
  - Assegnare i compiti al termine della lezione sincrona o, al più tardi, entro la stessa giornata, esplicitando chiaramente modalità di esecuzione ed invio e scadenze.
  - Fornire dei compiti che preferibilmente non richiedano l'uso della stampante;
  - Dare la disponibilità, su richiesta della famiglia, per colloqui on line sulla piattaforma Meet. Si consiglia sempre la presenza di almeno due docenti negli incontri virtuali scuola/famiglia. Contatti scritti possono avvenire solo attraverso la posta elettronica avendo come riferimenti l'indirizzo mail del docente [nome.cognome@iccencenighe.edu.it](mailto:nome.cognome@iccencenighe.edu.it) e quello/i privato/i dei genitori.
- Si sottolinea che i docenti hanno diritto alla disconnessione, quindi normalmente possono ritenersi liberi da impegni scolastici dopo le 17.00 e nel fine settimana, fatti salvi incontri calendarizzati o emergenze.

#### **DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI**



Sarà compito degli alunni:

- Seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza;
- Essere presenti e puntuali a tutte le videolezioni, compatibilmente con l'accessibilità;
- Per quanto possibile, nel corso delle lezioni sincrone utilizzare una postazione adeguata e munirsi di tutto l'occorrente necessario per una corretta attività didattica;
- Di norma mantenere accesa la webcam, compatibilmente con le modalità di connessione, in particolare durante le interrogazioni;
- Lavorare autonomamente nell'esecuzione del compito;
- Non prediligere alcune discipline a scapito di altre: si ricorda la valenza educativo-formativa di tutte le materie presenti nel curriculum scolastico;
- Utilizzare le piattaforme indicate dai docenti anche per la realizzazione degli elaborati. Si fa presente che le applicazioni web di videoscrittura, fogli di calcolo e presentazione presenti nella piattaforma Google Classroom non necessitano di installare sul computer la suite Microsoft Office con i programmi Word, Excel e Powerpoint (N.B. in caso di utilizzo di device Apple, si raccomanda di salvare i file in PDF e inviarli utilizzando la seguente procedura: File – esporta come – PDF – avanti – esporta).
- Restituire i compiti in formato digitale secondo le modalità indicate dal docente (attraverso Classroom, o utilizzando l'indirizzo mail del docente [nome.cognome@iccencenighe.edu.i](mailto:nome.cognome@iccencenighe.edu.i));
- Non diffondere in rete le lezioni realizzate dai docenti e le attività create o sviluppate con il docente e con i compagni. È vietata la diffusione in rete di screenshot e di fotografie;
- I genitori dei bambini frequentanti le Scuole dell'Infanzia dovranno inviare settimanalmente un elaborato prodotto dai propri figli tenendo conto delle richieste degli insegnanti.

Durante i colloqui on-line si chiede che i genitori effettuino il collegamento senza la presenza del figlio e in un contesto che permetta un colloquio sereno e privo di interferenze. Gli insegnanti sono disponibili a cambi d'orario per venire incontro a particolari esigenze.



## Scelte organizzative

### MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore assiste il Dirigente nella gestione ordinaria e straordinaria dell'Istituto; sostituisce il Dirigente nelle riunioni calendarizzate; tiene in sua vece i consigli di classe e d'interclasse nonché i collegi di sezione; collabora con i docenti di tutti gli ordini nell'organizzazione di progetti, uscite, viaggi di istruzione. Sostituisce il Dirigente nelle	2
----------------------	---	---



	<p>discussioni P.E.I., nell'ambito del GLO e in alcune riunioni istituzionali. Tiene i contatti con le famiglie degli alunni.</p> <p>Il collaboratore per la scuola secondaria sostituisce il Dirigente nei collegi di sezione; collabora con i colleghi e con il primo collaboratore nella gestione ordinaria.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>I docenti individuati oltre ad occuparsi di aree strategiche, partecipano alle riunioni periodiche d'inizio e fine anno scolastico al fine di attuare pratiche d'intervento comuni, di utilizzare modelli</p>	<p>9</p>



	<p>standardizzati per la registrazione di assenze, sostituzioni, supplenze ecc., di condividere e implementare scelte attuate a livello dirigenziale.</p>	
Funzione strumentale	<p>- Funzione strumentale per le nuove tecnologie: è responsabile dell'innovazione digitale e gestisce la parte informatica della segreteria, i sistemi hardware e i software dell'Istituto.</p> <p>- Orientamento: tiene contatti con la rete provinciale BellunOrienta, coordina con la segreteria e la Dirigenza la partecipazione ai laboratori esperienziali presso gli Istituti superiori del territorio, organizza in sinergia con la rete un training per alunni e genitori delle classi seconde della</p>	3



	<p>secondaria di primo grado; coordina con i colleghi attività didattiche legate al tema della scelta della scuola superiore; monitora il successivo successo scolastico degli studenti. Collabora con la Dirigenza nella presentazione dell'Istituto (ad esempio nella giornata di "Scuola aperta").</p> <p>- PTOF: Collabora con la Dirigenza nella stesura del PTOF d'Istituto e negli aggiornamenti successivi; coordina la commissione PTOF.</p>	
Responsabile di plesso	Tiene i contatti tra i singoli plessi e la segreteria per supplenze, sostituzioni e organizzazione progetti, uscite e viaggi di istruzione. Si coordina con il Dirigente o con il Primo Collaboratore per eventuali	9



	<p>interventi didattico/educativi e disciplinari. Coordina i colleghi nelle attività didattiche e di assistenza. Partecipa alle riunioni di staff; è portavoce della componente docente. Collabora con il personale ATA.</p>	
Animatore digitale	<p>Promuove attività di formazione in ambito informatico sia per i docenti sia per gli alunni. Promuove la partecipazione a bandi per l'implementazione e il potenziamento delle T.I.C.</p>	1
Referenti	<p>Inclusione, Supporto all'inclusione, Supporto orientamento, Invalsi, Bullismo-Legalità-Politiche giovanili, Ed. civica, Salute, Educazione motoria, Autismo, Adozioni, Alunni stranieri, Autovalutazione, Rete Infanzia.</p>	14
Commissioni	<p>Commissione PTOF,</p>	11





	Comitato per la Valutazione dei Docenti, commissione Continuità, Commissione Index, Commissione Rete Infanzia	
--	---	--

### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le insegnanti svolgono attività curricolare e permettono la suddivisione di classi numerose o pluriclassi, attuando un insegnamento più rispondente alla necessità dei singoli	2



	alunni.	
	Impiegato in attività di: Potenziamento	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<b>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</b>	L'insegnante, oltre alla docenza in alcune classi della scuola secondaria, compie attività di insegnamento presso alcune classi di un plesso di scuola primaria, garantendo anche la continuità didattica/educativa e di insegnamento.  Impiegato in attività di: Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**



<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.</p> <p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p>
--	---



Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.

Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è



funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni



	scolastiche.
<b>Ufficio protocollo</b>	Assegnato ad un'Assistente Amministrativa che svolge le seguenti attività con autonomia operativa e responsabilità diretta: esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strumenti di tipo informatico. Ha autonomia operativa con margini valutativi nella predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo-contabili, nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute. Ha rapporti con



	<p>l'utenza ed assolve i servizi esterni connessi con il proprio lavoro. Argomenti specifici affidati: gestione della Posta elettronica; registrazione protocollo; gestione e archiviazione corrispondenza; tenuta archivio; predisposizione ed invio fascicoli personali personale docente ed ATA.</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>Assegnato al DSGA che gestisce, in tale ambito, i seguenti compiti: gestione acquisti e negoiazione; ordini, fatture, collaudi.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Assegnato all'assistente amministrativa che svolge le seguenti attività</p>



con autonomia operativa e responsabilità diretta: esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strumenti di tipo informatico. Ha autonomia operativa con margini valutativi nella predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo-contabili, nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute. Svolge attività di collaborazione con il Direttore





dei servizi Generali e Amministrativi, con il Primo Collaboratore del DS, con il Dirigente. Ha rapporti con l'utenza ed assolve i servizi esterni connessi con il proprio lavoro.

Argomenti specifici affidati: - iscrizioni, trasferimenti, registri alunni, certificati di studio. In particolare dovranno essere tenuti: a) elenchi e registri degli alunni, aggiornati in tempo reale; b) il fascicolo personale per ciascun alunno con tutti i dati personali e amministrativi; c) pratiche inerenti infortuni alunni; d)



	<p>i documenti di valutazione ed eventuale programmazione individualizzata (D.M. 16.11.'92); e)</p> <p>Organi Collegiali: elezioni, convocazioni, verbali e compilazione del Registro delle Delibere. In collaborazione con il DSGA verifica la formazione generale e specifica e l'aggiornamento di tutto il personale docente e ATA dell'Istituto e predispone l'organizzazione di corsi riguardanti Sicurezza e Primo Soccorso.</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>Assegnata all'Assistente Amministrativa che svolge le seguenti attività con autonomia</p>



operativa e responsabilità diretta: esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Ha autonomia operativa con margini valutativi nella predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo-contabili, nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute. Ha rapporti con l'utenza ed assolve i servizi esterni connessi con il proprio lavoro. Argomenti specifici affidati: - le gite scolastiche e i viaggi di



istruzione; -  
attività sportiva e  
motoria, Giochi  
della Gioventù; -  
statistiche e  
monitoraggi; -  
fascicoli personali  
personale ATA; -  
certificati di  
servizio personale  
ATA; -  
individuazione  
supplenti brevi e  
saltuari e  
supplenze  
giornaliere su  
ATA; -  
individuazione  
ATA posti liberi e  
spezzoni fino al  
termine delle  
attività didattiche;  
- graduatorie  
d'istituto  
personale ATA; -  
contratti  
individuali al SIDI  
e ARGO e relativa  
trasmissione a  
COVENETO; -  
congedi e  
assenze del  
personale ATA  
con relativi  
decreti; collabora  
con l'ufficio



	protocollo in tutta la gestione di posta elettronica e protocollo.
<b>Ufficio personale docente</b>	Assegnata all' Assistente Amministrativa che svolge le seguenti attività con autonomia operativa e responsabilità diretta: esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strumenti di tipo informatico. Ha autonomia operativa con margini valutativi nella predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo-contabili, nell'ambito delle



direttive e delle istruzioni ricevute. Ha rapporti con l'utenza ed assolve i servizi esterni connessi con il proprio lavoro. Argomenti specifici affidati: - gestione amministrativa relativa all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione con registro degli esami (D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017); - gestione degli scioperi, in particolare dovrà essere tenuta in considerazione la normativa prevista dal CCNL e relativa trasmissione dati scioperanti al MIUR e USP; - libri di testo; - attività programmate all'interno del



PTOF; - fascicoli personali personale docente; - certificati di servizio;

individuazione supplenti brevi e saltuari e supplenze giornaliere su docenti assenti; - individuazione docenti posti liberi e spezzoni fino al termine delle attività didattiche; - graduatorie d'Istituto personale docente; - contratti individuali al SIDI e ARGO e relativa trasmissione alla R.P.S. e al MEF; - congedi e assenze del personale docente con relativi decreti; - ricostruzioni carriera con relativi



adempimenti; -  
compilazione  
mod. TFR, PL1 e  
PASSWEB; -  
permessi per  
Studio (150 ore)  
docenti e ata; -  
tenuta e  
aggiornamento  
del registro  
contratti; -  
dichiarazione dei  
servizi e stato  
matricolare; -  
rileva e registra le  
assemblee  
sindacali; -  
gestione progetti  
con eventuale  
predisposizione  
degli incarichi; -  
anagrafe  
prestazioni  
dipendenti; -  
registri  
inventariali attività  
in collaborazione  
con il DSGA;  
Supporta il DSGA  
nel settore  
controllo degli  
adempimenti  
sulle Privacy e  
sicurezza.  
Supporta il DSGA  
nel settore





contabile e gestione liquidazioni competenze e nel controllo degli adempimenti sulle Privacy e sicurezza.
---

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa**

Utilizzo del registro elettronico

Diramazione di comunicati e convocazione tramite mail

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

BELLUNORIENT@

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	Attività didattiche
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

Approfondimento: Le parti aderiscono a BellunOrient@ per ottimizzare le risorse e l'efficacia degli interventi posti in essere dai singoli Istituti Secondari di Primo e Secondo grado e dagli Enti di Formazione Accreditati nelle attività rivolte a giovani in obbligo di istruzione e formazione al fine di garantire le pari opportunità, promuovere il benessere personale e il successo scolastico-formativo. In coerenza con le linee guida per l'Orientamento emanate il 22/12/2023 con D.M. 328, le azioni promosse nell'ambito del presente Accordo si pongono l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa, fornendo opportunità di recupero e sostegno, di continuità, di orientamento e ri-orientamento scolastico e professionale degli studenti.

Le parti, nel rispetto dei propri ruoli e delle proprie competenze istituzionali e statutarie, in relazione ai bisogni dei rispettivi ambiti di competenza, si impegnano a sviluppare e rafforzare l'azione di collaborazione e coordinamento, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- garantire l'esercizio dell'obbligo di istruzione e formazione;
- riconoscere pari dignità e qualità alle differenti offerte formative del territorio;
- condividere strategie e percorsi utili a promuovere il successo formativo;
- prevenire la dispersione e l'abbandono;
- condividere le modalità di erogazione dei servizi e di individuazione dei loro destinatari;



- condividere le risorse umane individuate per tale ambito per offrire un curriculum significativo;
- promuovere e sostenere accordi fra istituzioni scolastiche ed enti di formazione accreditati;
- promuovere azioni ed accordi in collaborazione con gli enti locali.

### CONVENZIONI CON I COMUNI

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	Attività amministrative
<b>Risorse condivise</b>	Risorse strutturali  Risorse materiali
<b>Soggetti Coinvolti</b>	Altre scuole  Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Annualmente viene stesa per ogni Comune una convenzione tra I.C. e le Amministrazioni

Approfondimento: Le convenzioni tra Istituto Comprensivo e le varie Amministrazioni comunali di



riferimento sono finalizzate a definire le modalità di collaborazione del personale non docente, fissando i rispettivi importi. Vengono aggiornate di anno in anno, tenendo conto delle mutevoli richieste delle famiglie degli iscritti, delle possibilità delle amministrazioni comunali e della disponibilità del personale scolastico.

**RETE PER LA GESTIONE DEL RPD/DPO - PRIVACY EUROPEA**

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito

**RESIS**

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>



Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Approfondimento: La RESIS, Rete per la Sicurezza delle Scuole della Provincia di Belluno, in linea con quanto stabilito dal decreto legislativo 9 aprile 2008 nr. 81, meglio noto come T.U. di Salute e Sicurezza sul lavoro, si propone di costruire e diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione riservando ampio spazio a tutte le attività e iniziative che contribuiscono a promuovere, nei lavoratori e nei futuri lavoratori, comportamenti responsabili improntati alla tutela, non solo della propria incolumità, ma anche di quella altrui, all'individuazione di strategie che concorrono ad un efficace contrasto del fenomeno degli infortuni sul lavoro. A tale riguardo si pubblicano materiali di formazione/informazione utili a promuovere tali obiettivi da ricondurre nell'ambito del PTOF dei diversi Istituti scolastici.

### C.T.I. BELLUNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del</li></ul>
---------------------------------	--



	<p>personale</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Associazioni delle imprese, di categoria</li></ul>



	professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Approfondimento: Il C.T.I. è costituito da una rete di scuole, enti locali e associazioni intesi quali supporti di informazione, scambio, formazione e documentazione funzionali all'integrazione degli alunni con disabilità. Il primo obiettivo è quello di raggiungere una maggior efficienza dei servizi. Rivolgersi ad un C.T.I. significa pertanto entrare a far parte di un'esperienza di rete tra scuole e con il territorio secondo i principi ispiratori della autonomia scolastica. Il C.T.I. opera infatti secondo le seguenti finalità:

- favorire la cooperazione di rete per l'accoglienza e la valorizzazione delle persone con disabilità in un'ottica inclusiva;
- ottimizzare e condividere le risorse presenti nelle scuole;
- attivare nuovi modelli organizzativi che coinvolgano tutti gli studenti;
- favorire lo scambio di esperienze, di materiali, di sussidi...
- condividere potenzialità professionali;
- promuovere formazione, documentazione, consulenza;
- sostenere la diffusione della cultura di rete;
- accrescere la qualità dei servizi offerti;
- attivare collaborazioni con enti, istituzioni e associazioni presenti nel territorio

#### FORMAZIONE DOCENTI E A.T.A.

L'Istituto organizza corsi di formazione la cui natura varia a seconda delle esigenze che anno per anno emergono dall'analisi della situazione scolastica, dalle linee ministeriali, da opportunità aggiuntive quali i finanziamenti P.N.R.R. Missione 4 - Istruzione e ricerca e dalle proposte che



scaturiscono dal confronto, in sede collegiale, dagli insegnanti.

In ottemperanza a quanto previsto dalla L. 107/15 (comma 124) la formazione viene considerata necessaria per il miglioramento delle competenze didattiche, permanente e strutturale.